Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — ROMA - Martedì, 2 gennaio 1934 - ANNO XII — Numero 1

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di compiacersi di rinnovare al più presto il Loro abbonamento versando il corrispondente importo nel c/c postale 1-2640.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 1 DEL 2 GENNAIO 1934-XII:

MINISTERO DELLE FINANZE.

Concorsi pel conferimento di posti disponibili nei gradi iniziali delle varie categorie dipendenti dall'Amministrazione finanziaria.

Concorso per esami a 100 posti di volontario (vice segretario in prova) nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero e delle Intendenze di finanza (gruppo A).

Concorso per esami a 50 posti di volontario (vice segretario di ragioneria in prova) nel ruolo del personale di concetto delle Ragionerie centrali (gruppo A).

Concorso per esami a 30 posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di finanza (gruppo B).

Concorso per esami a 10 posti di alunno di ragioneria in prova nel ruolo degli ufficiali di ragioneria lle Intendenze di finanza (gruppo C).

Concorso per esami a 30 posti di volontario nel ruolo del personale degli uffici esterni del Tesoro (gruppo B).

Concorso per esami a 20 posti di alunno in prova nel ruolo della carriera d'ordine degli uffici esterni del Tesoro (gruppo C).

Concorso per esami a 70 posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette (gruppo B)

Concorso per esami a 40 posti di alunno d'ordine nel ruolo dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette (gruppo C).

Concorso per esami a 30 posti di volontario procuratore di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale delle tasse sugli affari (gruppo B).

Concorso per esami a 30 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro (gruppo C).

Concorso per esami a 3 posti di chimico in prova nel ruolo del personale tecnico dei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette (gruppo A).

Concorso per esami a 90 posti di volontario nel ruolo del personale dell'Amministrazione provinciale delle dogane (gruppo B).

Concorso per esami a 8 posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo del personale dell'Amministrazione provinciale delle dogane (gruppo C).

Concorso per esami a 20 posti di ufficiale tecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale tecnico per i servizi delle imposte di produzione (gruppo C).

Concorso per esami a 35 posti di ingegnere in prova nel ruolo dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza (gruppo A).

Concorso per esami a 49 posti di volontario nel ruolo dei geometri dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza (gruppo B).

Concorso per esami a 3 posti di allievo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico di 1ª categoria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato di cui due per le Manifatture e magazzini tabacchi greggi e lavorati e uno per le Saline (laurea in ingegneria) (gruppo A).

Concorso per esami ad un posto di allievo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico di 1ª categoria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, Manifatture e magazzini tabacchi greggi e lavorati (laurea in chimica) (gruppo A).

Concorso per esami a 6 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (gruppo A).

Concorso per esami a 10 posti di vice segretario in prova nel ruolo amministrativo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (gruppo B)

Concorso per esami a 15 posti di applicato tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico di seconda categoria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (gruppo C).

Concorso per esami a 10 posti di commesso nel ruolo del personale subalterno della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

(6666)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 13 agosto 1933, n. 1748.

Istituzione di una medaglia di bronzo commemorativa della Crociera aerea del Decennale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Volendo accordare uno speciale ed onorifico distintivo a ricordo della Crociera aerea del Decennale;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro *ad interim* per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita una medaglia di bronzo commemorativa della Crociera aerea del Decennale.

Art. 2.

La medaglia ha il diametro di 32 millimetri.

Da un verso ha la effigie Nostra su di un fascio littorio e la dicitura « Vittorio Emanuele III Re d'Italia » dall'altro porta la dicitura « Crociera aerea del Decennale » « Roma-Chicago-New York-Roma — Luglio-agosto 1933-XI » e la sagoma degli apparecchi « S. 55 X ».

Su questo verso va inciso il nome e cognome di chi beneficia della concessione della medaglia e la scritta della motivazione.

La medaglia è portata sulla sinistra del petto ed ha il nastro di colore rosso scarlatto.

Art. 3.

La medaglia sarà conferita dal Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, a coloro che abbiano partecipato alla Crociera aerea del Decennale assumendo responsabilità per il disimpegno delle proprie mansioni oltre che in volo anche nelle basi ed a bordo delle navi, nonchè a quanti abbiano acquisito particolari benemerenze nella preparazione ed attuazione della Crociera.

Art. 4.

Le disposizioni regolamentari relative all'uso dei nastrini da portarsi sul petto in luogo delle medaglie si estendono anche alla medaglia commemorativa della Crociera aerea del Decennale.

Art. 5.

La medaglia è concessa « Alla Memoria » di chi abbia perduto la vita in occasione della Crociera stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 agosto 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1933 Anno XII
Atti del Governo, registro 342, foglio 157. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 7 dicembre 1933, n. **1749.**

Autorizzazione all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato a costruire abitazioni nel comune di Littoria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 25 ottobre 1924, n. 1944, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive disposizioni riguardanti l'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 22 settembre 1932, n. 1343, che ha costituito il comune di Littoria;

Visto che, data la recente creazione di quel centro urbano, mancano gli alloggi per gli impiegati dello Stato e degli Enti che ivi svolgono la propria attività;

Ritenuto che a tale bisogno non può, nell'attuale periodo, provvedere l'iniziativa privata;

Ritenuta pertanto la necessità e l'urgenza di autorizzare all'uopo l'Istituto nazionale suddetto;

Visto il disposto dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'attività dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, di cui al R. decreto-legge 25 ottobre 1924, n. 1944, è estesa al comune di Littoria.

Con decreti del Ministro per le finanze, di concerto con quello per i lavori pubblici, saranno emanate le norme per la rappresentanza dell'Istituto in detto Comune.

Art. 2.

Gli alloggi dell'Istituto, nel comune di Littoria potranno essere assegnati, oltrechè alle categorie d'impiegati previsti dalla vigente legislazione, anche ad altre categorie d'impiegati, da indicarsi con decreto del Ministero delle finanze di concerto con quello dei lavori pubblici, che preciseranno i termini di durata del beneficio.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1933 *Anno XII*
Atti del Governo, registro 342, *foglio* 155. — MANCINI.

REGIO DECRETO 11 dicembre 1933, n. **1750.**

Riduzione dall'1,50 per cento all'1 per cento dell'interesse annuo dovuto dalla Banca d'Italia sul conto corrente vincolato col Tesoro pel servizio di Regia tesoreria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 17 giugno 1928, n. 1377, concernente l'attuazione degli accordi tra il Regio tesoro e la Banca d'Italia ai sensi del R. decreto-legge 21 dicembre 1927, n. 2325;

Visto il R. decreto 21 settembre 1933, n. 1288, concernente la riduzione dal 2 per cento all'1,50 per cento della misura dell'interesse annuo di cui all'ultimo comma dell'art. 6 del R. decreto 17 giugno 1928, n. 1377;

Visto il decreto del Ministro per le finanze 9 dicembre 1933-XII col quale la ragione normale dello sconto presso la Banca d'Italia è ridotta dal 3,50 al 3 per cento a decorrere dall'11 dicembre stesso;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e dei Minitri per le finanze e per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A decorrere dall'11 dicembre 1933-XII e fino a quando avrà efficacia il decreto Ministeriale col quale la misura del saggio dello sconto è stata ridotta dalla detta data dal 3,50 al 3 per cento, la misura dell'interesse annuo, di cui all'ultimo comma dell'art. 6 del R. decreto 17 giugno 1928, n. 1377, modificato dal R. decreto 21 settembre 1933-XI, n. 1288, è ridotta dall'1,50 per cento all'1 per cento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1933 - Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1933 *Anno XII*
Atti del Governo, registro 342, *foglio* 163. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 14 dicembre 1933, n. **1751.**

Abrogazione dell'art. 3 dell'allegato U all'art. 42 della legge 8 agosto 1895, n. 486, concernente l'obbligo per la Corte dei conti di accertare, in sede di registrazione dei decreti, se i collocamenti a riposo su domanda debbono invece considerarsi quali collocamenti a riposo d'autorità.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 8 agosto 1895, n. 486, recante provvedimenti per la finanza e per il tesoro;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità e l'urgenza;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È abrogato l'art. 3 dell'allegato *U* all'art. 42 della legge 8 agosto 1895, n. 486.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1933 - *Anno XII*
Atti del Governo, registro 342, *foglio* 174. — MANCINI.

REGIO DECRETO 16 novembre 1933.

Scioglimento e messa in liquidazione della Cassa rurale di prestiti e risparmio di S. Angiolo a Piuvica (Pistoia) e nomina del liquidatore.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 21 e 22 della legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Cassa rurale di prestiti e risparmio di S. Angiolo a Piuvica (Pistoia), società cooperativa in nome collettivo, è sciolta ed è posta in liquidazione, ed il sig. rag. Carlo Alberto Pierucci è nominato liquidatore della Cassa stessa.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

JUNG — ACERBO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *dicembre* 1933 *Anno XII*
Registro n. 23 *Ministero agricoltura e foreste, foglio n.* 257.

(6701)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1933.

Approvazione del regolamento per la formazione dell'Albo dei mediatori in merci presso il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Lecce.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 20 marzo 1913, n. 272, sull'ordinamento delle Borse di commercio ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Veduto il R. decreto-legge 16 giugno 1927, n. 1071, convertito nella legge 10 maggio 1928, n. 1027, sui Consigli provinciali dell'economia corporativa;

Veduta la deliberazione in data 21 gennaio 1933-XI del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Lecce con la quale si è provveduto alla formazione del regolamento per la compilazione dell'Albo dei mediatori in merci, presso il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Lecce;

Decreta:

È approvato l'unito regolamento composto di 34 articoli per la formazione dell'Albo dei mediatori in merci presso il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Lecce.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 dicembre 1933 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

Regolamento per la formazione dell'Albo dei pubblici mediatori.

Art. 1.

In conformità al titolo V del Codice di commercio, al disposto del titolo II della legge 20 marzo 1913, n. 272, e del regolamento alla legge stessa approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068, a termini dell'art. 3, n. 8, del R. decreto-legge 16 giugno 1927, n. 1071, convertito nella legge 10 maggio 1928, n. 1027, e dell'art. 1 della legge 18 giugno 1931, n. 875, è istituito presso il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Lecce un Albo di pubblici mediatori.

Art. 2.

L'Albo, unico per qualsiasi ramo di mediazione, comprende le seguenti categorie:

a) mediatori per la compravendita di merci, derrate e prodotti del suolo in genere;

b) mediatori per la compravendita di immobili rustici ed urbani, per la locazione di immobili, per mutui ipotecari e chirografari ed effetti commerciali;

c) mediatori per la compravendita di macchine agricole, industriali, articoli tecnici ed automezzi;

d) mediatore di bestiame

Art. 3.

Gli uffici pubblici per i quali si richiede un'autorizzazione speciale sono riservati ai mediatori iscritti all'Albo. Essi sono:

a) la vendita all'incanto delle merci e delle derrate;

b) ogni altro incarico commesso ai mediatori dal Codice di commercio e dalle altre leggi, esclusa la mediazione di pubblici valori.

Art. 4

Gli aspiranti alla iscrizione all'Albo dei mediatori devono presentare al Consiglio provinciale dell'economia corporativa una domanda redatta su carta da bollo da L. 3, specificando in essa la specie di mediazione per la quale si chiede la iscrizione e dichiarando espressamente di avere preso conoscenza del presente regolamento.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1° certificato di nascita dal quale risulti che il richiedente ha compiuto la maggiore età;

2° certificato attestante che il richiedente ha il godimento dei diritti civili e politici;

3° certificato generale del casellario giudiziale;

4° certificato di buona condotta morale, politica e civile;

5° certificato di iscrizione nel registro della popolazione stabile di uno dei Comuni della provincia di Lecce;

6° dichiarazione in carta da bollo da L. 3, rilasciata dalla Federazione provinciale fascista del commercio di Lecce, dalla quale risulti che il richiedente gode buona fama di moralità e correttezza commerciale e possiede i requisiti di idoneità all'esercizio della specie di mediazione per la quale è chiesta la iscrizione;

7° certificato della cancelleria commerciale del tribunale di Lecce dal quale risulti che il richiedente non è stato mai dichiarato fallito;

8° certificato dal quale risulti che il richiedente ha conseguito il titolo di studio minimo richiesto, e cioè la licenza di Scuola media inferiore od ogni altro titolo equipollente, ancorchè conseguito in una Scuola estera riconosciuta dal Regno;

9° ricevuta comprovante l'avvenuto versamento, alla Cassa del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, della somma di L. 50 per tassa di iscrizione.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 e 7 debbono essere di data non anteriore ai tre mesi da quella della presentazione della domanda. Sono dispensati dal presentare il titolo di studio coloro che, benchè non iscritti all'Albo, possono dimostrare di esercitare da almeno cinque anni la professione di mediatore della specie per la quale chiedono la iscrizione ed hanno, a giudizio insindacabile della Presidenza del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dato sufficienti prove di idoneità per lo esercizio della professione stessa.

Art. 5.

La stessa persona può chiedere la iscrizione per più specie di mediazioni.

Art. 6.

Sono esclusi dalla iscrizione all'Albo:

a) gli interdetti e gli inabilitati;

b) i falliti, ancorchè riabilitati;

c) coloro che hanno riportato condanne penali per delitto quando anche la esecuzione della pena sia stata condonata od estinta per indulto, grazia od amnistia, ad eccezione dei reati di cui agli articoli 394 e 400 del Codice penale, art. 1 del R. decreto 22 dicembre 1922, n. 1641;

d) coloro che sono stati in precedenza cancellati dall'Albo per non avere adempiuto agli obblighi stabiliti dal presente regolamento;

e) coloro che sono iscritti nel ruolo od Albo dei mediatori formato da altri Consigli provinciali dell'economia corporativa, salvo che l'interessato non si impegni, nella domanda, di ottenerne la cancellazione.

Art. 7.

L'esame delle domande per la iscrizione all'Albo è affidato all'Ufficio di presidenza del Consiglio, il quale dovrà deliberare se l'aspirante può essere ammesso all'esame a cui ogni candidato dev'essere sottoposto per dare prova della sua capacità pratica.

Art. 8.

L'Ufficio di presidenza del Consiglio nomina, di volta in volta, la Commissione esaminatrice, la quale sarà composta da un presidente e da due membri scelti tra i componenti del Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

I componenti della Commissione esaminatrice non debbono avere diretta relazione di dipendenza o di parentela con gli esaminandi.

Il segretario del Consiglio provinciale dell'economia corporativa funzionerà da segretario della Commissione.

Art. 9.

L'esame sarà verbale e verterà:

a) sul Codice di commercio del Regno d'Italia, 1° libro in particolare: sulle norme disciplinanti l'esercizio della pubblica mediazione;

b) sulle consuetudini vigenti nel ramo di affari per cui è richiesta la iscrizione all'Albo;

c) sulle nozioni merceologiche relative agli articoli per cui è presentata la domanda di iscrizione.

Art. 10.

I membri della Commissione procedono ad esaminare i candidati nell'ordine in cui sono designati dal presidente, il quale interroga per ultimo.

Finito l'interrogatorio, la Commissione passerà alla votazione segreta, per la quale ognuno degli esaminatori disporrà di dieci punti. Il candidato non potrà essere dichiarato idoneo se non avrà ottenuto almeno sei decimi dei punti.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Il candidato che non abbia conseguito il minimo dei punti non potrà venire ammesso ad una nuova prova se non dopo trascorso un anno.

Art. 11.

Il Comitato di presidenza del Consiglio, in base all'esame dei titoli prodotti, ai risultati dell'esame ed alle informazioni che sempre può assumere sulla moralità dello interessato, delibera in adunanza segreta, ed a maggioranza assoluta di voti, sulla domanda di iscrizione all'Albo del candidato e lo invita a prestare una cauzione entro il termine di tre mesi dalla presa deliberazione e nei modi stabiliti dalla legge e dal presente regolamento.

La cauzione viene commisurata, a criterio del Comitato di presidenza del Consiglio, da un minimo di L. 1000 ad un massimo di L. 3000, in relazione alla importanza ed alla specie di mediazione che si chiede di esercitare.

Il termine di tre mesi è perentorio; il richiedente che lo abbia lasciato trascorrere senza avere provveduto al deposito cauzionale, quando intenda ottenere la effettiva iscrizione, dovrà rinnovare la domanda.

L'iscrizione all'Albo del nome del mediatore sarà eseguita solo quando questi ha prestato la cauzione ed ha depositato il relativo certificato presso la segreteria del Consiglio che rilascierà al mediatore il titolo comprovante l'iscrizione.

Art. 12.

La cauzione da prestarsi consisterà nel deposito in denaro, od in titoli di rendita pubblica o garentita dallo Stato, o in buoni del Tesoro, fatto presso la Cassa depositi e prestiti, secondo le disposizioni vigenti per le cauzioni nell'interesse dello Stato.

Art. 13.

A norma dell'art. 28 della legge 20 marzo 1913, n. 272, la cauzione dei mediatori iscritti è vincolata per privilegio, nell'ordine seguente, al pagamento:

1° delle indennità da loro dovute per cause dipendenti dall'esercizio dei pubblici uffici loro riservati;

2° delle indennità per i danni arrecati ai terzi in dipendenza dell'esercizio della mediazione;

3° dei debiti derivanti dall'inadempimento dei contratti conclusi a norma dell'art. 31 del Codice di commercio;

4° delle tasse e pene pecuniarie stabilite dalla su citata legge.

Art. 14.

Gli interessi delle somme e dei titoli depositati per cauzione spettano al cauzionante, salvo che non siano intimate opposizioni a pagamento a norma dell'articolo precedente, nel qual caso restano vincolati al pari della somma capitale.

Art. 15

Quando, per qualsiasi causa, la cauzione sia mancata o diminuita, il Consiglio, previo accertamento, ne avverte il cauzionante a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno invitandolo a reintegrarla entro il termine massimo di giorni quindici, con avvertimento che trascorso detto termine senza che abbia avuto luogo la reintegrazione si procederà alla cancellazione del mediatore dall'Albo.

Sino a che la cauzione non sia reintegrata il mediatore è sospeso di diritto dall'esercizio degli uffici pubblici di mediazione.

Art. 16.

Trascorso inutilmente il termine di cui al precedente articolo, il Comitato di presidenza delibera la cancellazione dall'Albo dello iscritto inadempiente.

Art. 17.

La cauzione è vincolata sino a che il mediatore rimane iscritto nell'Albo. La liberazione della cauzione deve essere chiesta al Consiglio provinciale dell'economia corporativa. La domanda è pubblicata all'Albo del Consiglio ed inscritta, per estratto ed a spese del richiedente, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e in due giornali tra i più diffusi della Provincia.

Le opposizioni devono essere presentate alla Segreteria del Consiglio.

Trascorsi quaranta giorni dall'avvenuta pubblicazione sui giornali e dalla inserzione sul Foglio degli annunzi legali, senza che vi siano opposizioni, il Comitato di presidenza del Consiglio pronuncia la liberazione della cauzione; la opposizione ha effetto sospensivo sino a che non sia ritirata o respinta con sentenza definitiva o provvisoriamente esecutiva.

Lo svincolo della cauzione resta subordinato al deposito dei libri di cui al seguente art. 21.

Art. 18.

In caso di morte del mediatore, la liberazione della cauzione deve essere chiesta dagli eredi e successori del defunto, i quali

provino tale qualità mediante produzione di un legale atto di notorietà al Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Agli effetti di tale liberazione saranno osservate le stesse norme contenute nel precedente art. 17 relative allo svincolo per il caso di cancellazione del mediatore dall'Albo.

Art. 19.

È vietato espressamente al mediatore di esercitare il commercio relativo alla specie di mediazione per la quale risulta iscritto all'Albo.

Art. 20.

La Presidenza del Consiglio ha facoltà di richiedere, in ogni tempo, ai mediatori iscritti, i libri che essi sono obbligati a tenere a norma dell'art. 33 del Codice di commercio.

Art. 21.

I libri dei mediatori defunti, interdetti, inabilitati o comunque cancellati dall'Albo debbono essere depositati presso la segreteria del Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Art. 22.

Il mediatore verrà sospeso dall'esercizio della mediazione, per un periodo di tempo da uno a sei mesi:

a) se non tenga i libri con diligenza e nei modi voluti dalla legge, o, se invitato a produrli, non li abbia presentati;

b) se ricusi, senza ragionevole motivo, di compiere alcuni degli uffici pubblici di sua spettanza;

c) se abbia mancato a qualcuno degli obblighi che la legge gli impone;

d) se sia incorso in provvedimenti disciplinari, che importino la sospensione dell'attività sindacale, da parte della Federazione provinciale fascista del commercio.

Art. 23.

Il mediatore verrà senz'altro cancellato dall'Albo:

a) se sia dichiarato fallito o abbia mancato notoriamente alle sue obbligazioni commerciali;

b) se sia stato condannato per reati contro la fede pubblica o la proprietà, per concussione o corruzione di pubblici ufficiali od altro reato che lo renda indegno di continuare nell'esercizio della mediazione;

c) se non reintegri la cauzione nel termine fissato dal precedente art. 15;

d) se contravvenga al divieto di esercitare il commercio relativo alla specie di mediazione da esso professata;

e) se durante la sospensione compia atti del suo pubblico ufficio;

f) se abbia fatto dichiarazioni o spediti certificati contrari al vero ed ai propri libri;

g) se, diffidato dal Consiglio, non abbia regolarizzato i suoi libri nel termine assegnatogli;

h) se abbia subito tre sospensioni;

i) se sia stato espulso dalla Federazione provinciale fascista del commercio

Art. 24.

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa, d'accordo con le Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro del commercio, dell'agricoltura e dell'industria, provvederà alla formazione di una tariffa generale dei diritti di mediazione. Tale tariffa sarà permanentemente affissa all'Albo del consiglio e trasmessa a tutti i Comuni della Provincia per l'affissione all'Albo pretorio.

Art. 25.

Il diritto di mediazione è uno solo e dev'essere pagato per metà da ciascuna delle parti contraenti ad affare conchiuso mercè il diretto ed effettivo intervento del mediatore.

Art. 26.

L'affare si ritiene conchiuso e il diritto di mediazione viene acquisito dal mediatore appena raggiunto l'accordo fra venditore e compratore, indipendentemente dalla successiva esecuzione o dall'opera che altri, per incarico di una o di entrambe le parti contraenti, abbia eventualmente prestato.

Art. 27.

Se il mediatore è richiesto o accettato da una delle parti e rifiutato dall'altra e se l'affare è tuttavia conchiuso, il diritto è pagato per intero dalla sola parte che ha richiesto od accettato il mediatore.

Art. 28.

Il diritto di mediazione non compete al commissionario, al rappresentante, al viaggiatore o agente di commercio.

Art. 29.

Il mediatore cui fosse negata o non pagata da un contraente la competenza dovutagli a titolo di mediazione per trattazioni conchiuse, esperirà in primo luogo l'azione sindacale per il componimento amichevole della vertenza ed in mancanza di accordo avrà facoltà di adire la competente autorità giudiziaria.

Art. 30.

L'Albo dei mediatori tenuto dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa deve indicare:

a) cognome, nome, paternità e domicilio del mediatore;

b) specie di mediazione per la quale il mediatore è iscritto;

c) data della iscrizione e della relativa deliberazione consiliare;

d) ammontare della cauzione con tutti gli opportuni riferimenti;

e) data della cancellazione dall'Albo e ragioni che la determinarono;

f) eventuali penalità e provvedimenti disciplinari presi a carico del mediatore;

g) cariche pubbliche coperte dal mediatore.

Art. 31.

Una copia dell'Albo sarà inviata alla Sezione di Corte di appello ed al Tribunale di Lecce, a tutte le Preture, agli Uffici ferroviari, alle Organizzazioni sindacali interessate ed agli altri Uffici pubblici esistenti nella Provincia di Lecce. Ai detti Enti ed Uffici saranno pure notificate tutte le modificazioni che venissero apportate all'Albo.

Art. 32.

In ogni caso non contemplato dal presente regolamento, il Consiglio si riporta alle disposizioni del titolo V del Codice di commercio, alla legge 20 marzo 1913, n. 272 ed al relativo regolamento 4 agosto 1913, n. 1068, nonchè alle altre leggi e regolamenti emanati e da emanarsi.

Art. 33.

Il presente regolamento, ottenuta l'approvazione del Ministero delle corporazioni, sarà diramato alla Sezione di Corte di appello ed al Tribunale di Lecce, a tutte le Preture ed a tutti i Comuni della Provincia per la occorrente pubblicazione.

Disposizioni transitorie.

Art. 34.

I mediatori che risultano già iscritti nel ruolo della cessata Camera di commercio e industria di Lecce restano di diritto iscritti nel nuovo Albo che il Consiglio provinciale dell'economia corporativa compilerà in base al presente regolamento, con la medesima cauzione versata all'atto della loro iscrizione.

Visto, si approva il presente regolamento composto di trentaquattro articoli.

Roma, addì 13 dicembre 1933 - Anno XII

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

(6687)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 1276 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Milussich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Milussich Nicolò Domenico, figlio del fu Domenico e della fu Caterina Rucconich, nato a Puntacroce (Neresine) il 6 dicembre 1902 e abitante a Neresine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Migliussi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 8 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI

(4977)

N. 1188 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che i cognomi « Miscovich » e « Rachich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della sig.a Rachich Maria ved. Miscovich Giorgio, figlia del fu Luca e della fu Mezzulich Lucia, nata a Promontore (Pola) il 28 novembre 1854 e abitante a Bagnole (Pola) n. 127, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Racchi » e « Misso » (Racchi Maria ved. Misso).
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Misso » anche al figlio Ambrogio nato a Bagnole il 30 giugno 1893; alla nuora Iurlina Lucia di Matteo e di Iurlina Eufemia, nata a Bagnole il 12 dicembre 1900, moglie di Ambrogio Miscovich ed ai nipoti, figli di Ambrogio Miscovich e di Iurlina Lucia nati a Bagnole: Ernesto, il 12 luglio 1922; Mario, l'11 novembre 1923; Maria, il 23 febbraio 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 2 luglio 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4980)

N. 1192 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che i cognomi « Milotich » e « Ivancich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge devono riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Ivancich Maria ved. Milotich Giovanni, figlia del fu Simone e della fu Iurich Maria, nata a Gallignana (Pisino) il 21 gennaio 1873 e abitante a Pola via S. Giorgio n. 161, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Giovannini » e « Millotti » (Giovannini Maria ved. Millotti).
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Milotti » anche ai figli nati a Pola: Giovanni, il 26 marzo 1899; Giuseppe, l'11 aprile 1902; Rodolfo, l'11 febbraio 1911.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2, ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 3 luglio 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4981)

N. 1196 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Milosevic » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Ruzzier Agnese ved. Milosevic Tomaso, figlia del fu Giovanni e della fu Plossi Faustina, nata a Pirano il 24 agosto 1868 e abitante a Pola, via Cenide, 3, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Milossi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli nati a Pola: Maria, il 30 agosto 1894; Giorgina, il 7 gennaio 1906; Idilio, il 16 luglio 1921.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 5 luglio 1931 - Anno IX

Il prefetto: Foschi.

(4982)

N. 1198 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Miletich e « Radovich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Radovich Giovanna ved. Miletich Teobaldo, figlia di Martino e della fu Chervatin Gasparina, nata ad Albona il 18 ottobre 1887 e abitante a Pola, via Dante, 76, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Radioni » e « Miletti » (Radioni Giovanna ved. Miletti).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Miletti » anche ai figli nati a Pola: Teobaldo, il 14 giugno 1910; Giovanna, il 10 febbraio 1919.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 4 luglio 1931 - Anno IX

Il prefetto: Foschi.

(4983)

N. 1197 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Miletich » e « Raicovich » (Rajkovic) sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Raicovich Maria ved. Miletich Antonio, figlia del fu Giuseppe e della Grbac Domenica, nata a S. Lorenzo di Albona il 20 ottobre 1894 e abitante a Pola V. Flaccio, 99, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Razzi » e « Miletti » (Razzi Maria ved. Miletti).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Miletti » anche ai figli nati a Pola: Albona, il 20 luglio 1913; Antonio, il 1° maggio 1915; Guerrino, il 25 dicembre 1916, e Silvano, il 29 marzo 1920.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 29 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: Foschi.

(4984)

N. 1283 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor « Mladossich »;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli art. 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Montona e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al signor Mladossich Agostino del fu Pietro e della fu Maria Pissach, nato a Montona, il 24 marzo 1863 e residente a Montona, di condizione falegname, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Mladossich in « Giovanelli ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni Ministeriali anzidette.

Pola, addì 26 novembre 1931 - Anno X

p. *Il prefetto*: Serra.

(4985)

N. 1185 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Mohorovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Mohorovich Giovanni, figlio di Antonio e della Bacin Lucia, nato a Dignano il 29 settembre 1890 e abitante a Pola via Petilia 2, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Macorini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Damiani Lucia fu Pietro e di Manzin Domenica, nata a Dignano il 17 dicembre 1901, ed ai figli Antonio, nato a Dignano, l'11 aprile 1921 e Giordano il 23 dicembre 1922.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 9 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4986)

N. 1262 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Musich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Musich Andrea, figlio del fu Giovanni e della fu Cucich Elena, nato a Bellei (Ossero) il 21 ottobre 1868 e abitante a Bellei (Ossero), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Musi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Marussich Maria fu Antonio e fu Cunicich Maria, nata a Bellei il 4 aprile 1873, ed ai figli, nati a Bellei: Silvestro, il 27 agosto 1903 ed Andrea, il 25 febbraio 1908.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4987)

N. 1263 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Musich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Musich Antonio, figlio di Domenico e della fu Muscardin Domenica, nato a Bellei (Ossero) l'8 giugno 1895 e abitante a Bellei (Ossero), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Musi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Marussich Maria di Giovanni e di Musich Domenica, nata a Bellei il 10 giugno 1897, ed ai figli nati a Bellei: Domenico, l'11 marzo 1921; Rocco, il 29 gennaio 1923 ed Antonio il 30 novembre 1925.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4988)

N. 1264 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Musich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Musich Domenico, figlio del fu Giovanni e della fu Cucich Elena, nato a Bellei (Ossero) il 6 ottobre 1864 e abitante a Bellei (Ossero), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Musi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4989)

N. 1265 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Musich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Musich Giovanni, figlio di Domenico e della fu Muscardin Maria, nato a Bellei (Ossero) il 24 gennaio 1899 e abitante a Bellei (Ossero), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Musi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Iuriaco Elena di Marco e di Muscardin Domenica, nata a Bellei il 26 gennaio 1899, ed ai figli, nati a Bellei: Giovanni, il 15 settembre 1923; Domenico, il 14 dicembre 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4990)

N. 818-1 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Percich Giovanni;

Veduti i Regi decreti 7 aprile 1927, n. 494 con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Visto che al sig. Percich Rodolfo, figlio del richiedente, è stata accordata la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di « Pieretti » con mio decreto n. 818 del 28 maggio 1931-IX;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al sig. Percich Giovanni del fu Francesco e della fu Branicca Maria, nato a Passo (Bogliuno) il 6 settembre 1853 e quivi pure domiciliato al n. 22 è accordata la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di « Pieretti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla seconda moglie Stepancich Caterina fu Giuseppe e fu Giovanna Stepancich, nata a Passo il 1° novembre 1866, alla figlia Regina, nata a Passo il 7 settembre 1905, ed al figlio Giuliano, nato a Passo dall'or defunta prima moglie Maria Miculich il 3 ottobre 1883, nonchè alla nuora Percich Angelina fu Giuseppe e di Filipich Maria, moglie di Giuliano, nata a Passo il 2 novembre 1895, ed ai nipoti, figli di Giuliano e di Angelina Percich, nati a Passo: Amalia, il 18 gennaio 1921; Mario, il 1° marzo 1923; Silvana, il 24 maggio 1926, ed al nipote Percich Eugenio fu Matteo e della fu Cech Mattea, nato a Passo il 13 gennaio 1913.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6 comma 3° ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 30 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4991)

N. 170 O.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Obrovaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Obrovaz Antonio, figlio del fu Antonio e della fu Giustina Banco, nato a Sanvincenti il 23 aprile 1859 e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Obrovazzo ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche al fratello Giovanni, nato a Sanvincenti il 15 giugno 1864, alla cognata Persich Anna fu Matteo e di Maria Percovich, seconda moglie di Giovanni Obrovaz, nata a Sanvincenti il 24 marzo 1885, ai nipoti, figli di Giovanni Obrovaz e fu Lenich Eufemia, nati a Sanvincenti: Rosa, il 6 maggio 1900; Antonio, il 28 aprile 1904; Giovanni, il 5 ottobre 1906, nonchè ai nipoti, figli di Giovanni Obrovaz e di Anna Persich, nati a Sanvincenti: Natale, il 28 dicembre 1913; Agata, il 25 novembre 1917; Pacifico, il 10 giugno 1921; Carlo, il 3 marzo 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 3 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(4996)

N. 173 O.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Obrovaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Obrovaz Natale, figlio del fu Giovanni e della fu Fosca Cerin, nato a Sanvincenti il 7 novembre 1868 e abitante a Sanvincenti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Obrovazzo ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ghergorovich Maria-Maddelena di Giovanni e di Piglian Eufemia, nata a Sanvincenti il 28 marzo 1877, ed ai figli, nati a Sanvincenti: Natale, il 6 aprile 1901; Antonio, il 30 settembre 1903; Pietro, il 31 maggio 1906; Fosca, il 12 aprile 1908; Simone, il 9 gennaio 1910, Felice, il 4 luglio 1912; Anna-Rosa, il 10 giugno 1914, alla nuora Mazzan Lucia fu Martino e fu Eufemia Bursich, moglie di Natale Obrovaz, nata a Sanvincenti il 20 maggio 1904, nonchè alla nuora Paus Caterina fu Martino e di Eufemia Iurman, moglie di Pietro Obrovaz, nata a Sanvincenti l'8 aprile 1907.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 3 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(4997)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 %.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 82.

È stato chiesto il tramutamento al portatore della rendita consolidato 3,50 per cento n. 381.138 di annue L. 245 intestata a Coppa Santina di Andrea, moglie di Carra Pio fu Giovanni domiciliata in Roma, con l'annotazione che è vincolata quale fondo dotale della titolare, giusta atto 16 aprile 1902 rogato Bordini di Locate Triulzi ed allegato decreto del Tribunale civile di Roma e dichiarazione n. 353 del 7 maggio 1902 presso l'Intendenza di Milano

Essendo stato presentato il titolo sprovvisto del secondo mezzo foglio si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso senza che sia stata notificata a questa Direzione generale alcuna opposizione, si eseguirà l'operazione richiesta e si consegnerà il nuovo titolo al richiedente

Roma, addì 16 dicembre 1933 Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6634)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di rendita del consolidato 5 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 28.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita cons. 5 per cento, n. 211995 di L. 750, intestato a Cataldo Margherita fu Vito, nubile, domiciliata a Castellammare del Golfo.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

Roma, 19 agosto 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5530)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

N. 272.

Media dei cambi e delle rendite

del 29 dicembre 1933 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	12.26
Inghilterra (Sterlina)	62.45
Francia (Franco)	74.55
Svizzera (Franco)	369 —
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.20
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.662
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12.25
Cecoslovacchia (Corona)	56.90
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.80
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reicnsmark)	4.58
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.16
Olanda (Fiorino)	7.695
Polonia (Zloty)	215 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	157.50
Svezia (Corona)	3.245
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	84.05
Id. 3,50 % (1902)	82.375
Id. 3 % lordo	66.875
Consolidato 5 %	99.025
Buoni novennali. Scadenza 1934 maggio	100.475
Buoni novennali. Scadenza 1934 novembre	101.025
Id. id. id. 1940	105.85
Id. id. id. 1941	105.80
Obbligazioni Venezie 3,50 %	94.35

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*)

Rettifiche d'intestazione

Elenco n. 20.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 % Cons. 5 % Littorio	09655 49316	4.109 — 2,550 —	*De Bartolomeis Maria* fu Luigi ved. di Chialamberto Luigi, interdetta sotto la tutela di Pantaleo Imbriani Giorgio, dom. a Roma.	*Aventi diritto ai legati disposti* da Bartolomeis Maria fu Luigi, ved. di Chialamberto Luigi, col testamento olografo 23 novembre 1905 depositato il 4 febbraio 1930 in atti Torretta notaio in Torino.
3,50 % »	193779 183987	56 — 84 —	Tremolada *Giuseppina* di Ambrogio, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Milano; con usufrutto vitalizio a Tremolada Ambrogio fu Giuseppe.	Tremolada *Maria Giuseppina* di Ambrogio, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Milano; con usufrutto vitalizio come contro.
»	389350	455 —	Chiuso *Luigia* fu Luigi, nubile, dom. a Torino.	Chiuso *Caterina-Luigia-Maria* fu Luigi, nubile, dom. a Torino.
»	819543	455 —	Bellezza Viter *Caterina* fu Pietro, nubile, domiciliata a Torino; con usufr. vital. a Chiuso *Luisa* fu Luigi, ved. di Bellezza Viter Pietro.	Bellezza Viter *Maddalena-Caterina-Anna* fu Pietro, nubile, dom. a Torino; con usufrutto vitalizio a Chiuso *Caterina-Luigia-Maria* fu Luigi ved. ecc. come contro.
»	819544	458,50	Bellezza Viter *Maddalena* fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Chiuso *Luisa* ved. di Bellezza Viter Pietro, dom. a Torino; con usuf. vital. come la precedente.	Bellezza Viter *Maria-Maddalena* fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Chiuso *Caterina-Luigia-Maria* fu Luigi, ved. ecc. come contro; con usuf. vital. come la precedente.
»	819545	458,50	Bellezza Viter Cecilia fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Chiuso *Luisa* vedova di Bellezza Viter Pietro, dom. a Torino; con usuf. vital. come la precedente.	Bellezza Viter Cecilia fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Chiuso *Caterina-Luigia-Maria* fu Luigi, ved. di Bellezza Viter Pietro, dom. a Torino; con usuf. vital. come la precedente.
Cons. 5 % » » » » »	345184 345185 345186 394921 394922 394923	155 — 155 — 155 — 75 — 75 — 75 —	Barone Luisa Barone Ida Barone Carlo Barone Luisa Barone Ida Barone Carlo fu Alberto minori sotto la p. p. della madre Maria *Teresa* fu Bernardo, ved. di Barone Alberto, dom. a Torino; con usufrutto vitalizio a Margaria *Teresa* fu Bernardo.	Barone Luisa Barone Ida Barone Carlo Barone Luisa Barone Ida Barone Carlo fu Alberto minori sotto la p. p. della madre Margaria *Maria-Teresa* fu Bernardo, ved. ecc. come contro; con usuf. vital. a Margaria *Maria-Teresa* fu Bernardo.
Cons. 5 % Littorio	29962 29964 43330	12.000 — 9.000 — 1.015 —	Filangieri di Candida Marta di Roberto, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Napoli, vincolata la prima rendita.	Filangieri di Candida *Gonzaga* Marta di Roberto, minore ecc. come contro vincolata la prima rendita.
» » » »	36723 45882 50484 80273	1.000 1.000 — 1.050 — 3.250 —	Filangieri Marta di Roberto, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Napoli.	Filangieri *di Candida Gonzaga* Marta di Roberto, minore ecc. come contro.
» » »	29963 29965 43329	12.000 — 9.000 — 1.015 —	Filangieri di Candida Antonio di Roberto, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Napoli, vincolata la prima rendita.	Filangieri di Candida *Gonzaga* Antonio di Roberto, minore ecc. come contro vincolata la prima rendita.
» » » »	36722 45881 50483 80274	1.000 1.000 — 1.050 — 3.250 —	Filangieri Antonio di Roberto, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Napoli.	Intestata come la precedente.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 % » » »	497314 508684 532938 539873	2.500 — 30 — 250 — 1.100 —	Filangieri Antonio di Roberto, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Napoli.	Filangieri *di Candida Gonzaga* Antonio di Roberto, minore ecc. come contro
» » » »	497315 508683 532937 539872	2.500 — 30 — 250 — 1.100 —	Filangieri Marta di Roberto, minore ecc. come la precedente	Filangieri *di Candida Gonzaga* Marta di Roberto, minore ecc. come contro
»	507120	1.500 —	Filangieri Marta e Antonio di Roberto, minori ecc. come la precedente	Filangieri *di Candida Gonzaga* Marta e Antonio di Roberto, minori ecc. come contro
»	515421	1.100 —	Filangieri di Candida Antonio di Roberto, minore ecc. come la precedente	Filangieri di Candida *Gonzaga* Antonio di Roberto, minore ecc. come contro
»	515422	1.100 —	Filangieri di Candida Marta di Roberto, minore ecc. come la precedente	Filangieri di Candida *Gonzaga* Marta di Roberto, minore ecc. come contro.
»	249242	250 —	Roverelli *Savino* di Luigi, dom. a Caprese Michelangelo (Arezzo) vincolata	Roverelli *Sabino* di Luigi, dom. come contro, vincolata
» »	241902 241903	180 — 180 —	Ariano Adele } di *Giovanni-Sebastiano*, Ariano Amilcare } minori sotto la p. potesta del padre, dom. a Belbo (Cuneo) il primo ed a S. Stefano Belbo il secondo	Ariano Adele } di *Sebastiano-Giovanni*, Ariano Amilcare } minori ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	47056	180 —	Lovato Teresa fu *Antonio*, minore sotto la p. p. della madre Boron Maddalena fu Arcangelo, ved. Lovato, dom. a Lonigo (Vicenza)	Lovato Teresa fu *Federico*, minore ecc. come contro
Cons. 5 %	303019	125 —	Mocata Giovanni fu *Giuseppe*, minore sotto la p. p. della madre Salvo Giuseppa ved. Mocata, dom. a Trapani	Mocata Giovanni fu *Sebastiano*, minore ecc. come contro
3,50 %	348615	140 —	De Milano Giuseppina, maggiorenne, Teresa, Maria, Giuseppe, Carolina, Guglielmo e Giovanni di Vincenzo, minori sotto la p. p. del padre e De Milano Vincenzo fu Giovanni, dom. a Parma e tutti quali eredi indivisi della fu Quaglino Petronilla fu Giacomo	De Milano Giuseppina, maggiorenne, Teresa, Maria, Giuseppe, Carolina Guglielmo e Giovanni di Vincenzo, minori sotto la p. p. del padre e De Milano Vincenzo fu Giovanni, *quest'ultimo quale avente diritto alla quota d'usufrutto uxorio in ragione di una ottava parte*, dom. a Parma, ecc. come contro.
Ricevuta provvisoria 9 Gennaio 1925 emessa dalla sezione di R. Tesoreria di Avellino pel deposito di N. 6 titoli del Cons. 3,50 % (1906)	379	Cap. 20.000 —	De Filippo Salvatore *fu Giuseppe*.	*De Filippo Salvatore*
Cons. 5 %	145349	950 —	Di Bari Teresa fu *Paolo* maritata a Mandara Vincenzo, dom. a Foggia	Di Bari Teresa fu *Francesco* maritata ecc. come contro
3,50 %	763287	80,50	Briganti Marina fu Giovanni, moglie di De Donno *Alfredo*, dom. a Taranto, ipotecata.	Briganti Marina fu Giovanni, moglie di De Donno *Carluccio-Maria-Alfredo*, dom. a Taranto, ipotecata
» »	821304 821305	77 — 308 —	Aventi diritto alla eredità di De Donno *Alfredo* fu Giacomo, dom. a Taranto, ipotecate.	Aventi diritto alla eredità di De Donno *Carluccio-Maria-Alfredo* fu Giacomo, dom. a Taranto, ipotecate.
Cons. 5 % » »	309305 318567 320439	245 — 350 — 280 —	Arnone *Crocifissa-Concettina* fu Domenico, moglie di Piazza Gaetano, dom. a Serradifalco (Caltanissetta), vincolata	Arnone *Concettina-Crocifissa* fu Domenico, moglie ecc. come contro, vincolate.
Cons. 5 % Littorio	51770	50 —	Intestata come la precedente	Intestata come la precedente.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. [illegible] %	433780	45 —	Ventrella *Rosa* di Matteo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Putignano (Bari)	Ventrella *Rosalia* di Matteo, minore ecc. come contro
»	267752	600 —	*Gioj-Leura* Giovanni di Giuseppe-Carlo, domiciliato a Giaveno (Torino) con usuf. vital. a *Gioj-Leura* Giuseppe-Carlo fu Mattia, dom. a Giaveno (Torino)	*Giaj-Levra* Giovanni ecc. come contro; con usuf. vital. a *Giaj-Levra* Giuseppe Carlo fu Mattia, dom. a Giaveno (Torino).
»	75438	25 —	Spolidoro Flora di Girolamo, *nubile*, dom. a Pisa	Spolidoro Flora di Girolamo, *minore sotto la p. p. del padre, dom.* a Pisa
3,50 %	147400	147 —	Strada *Luisa* di Ambrogio, nubile, dom. a Milano	Strada *Luigia-Giovanna-Maria* di Ambrogio, nubile, dom. a Milano.
Cons. 5 %	171897	115 —	Musacchia *Annita* fu Andrea, ved. di Caronia Francesco, dom. a Palermo	Musacchia *Anna-Maria detta Annita* fu Andrea, ved. ecc. come contro
3,50 %	671495	147 —	*Albino Carmina* fu Angelo, moglie di Fratianni Luigi, dom. a Ferrazzano (Campobasso), vincolata	*Albini Carmina-Maria* fu Angelo, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	89636	75 —	*Mirabello* Michele fu Antonio, dom. a Potenza.	*Miroballi Michele* fu Antonio, dom. a Potenza
Cons. 5 % Littorio	[illegible]2441 55572 55727 55730 55733 58840 64843 64845 87574 64847	3[illegible] — 30 — 30 — 30 — 45 — 30 — 25 — 25 — 20 — 25 —	Iannuzziello Domenica fu Nicola, minore sotto la p. p. della madre Faliero *Carmela*, ved. di *Iannuzziello* Nicola dom. a Pisticci (Matera).	*Iannuzziello* Domenica-*Maria* fu Nicola, minore sotto la p. p. della madre Faliero *Carmina-Maria*, ved. di *Iannuzziello* Nicola, domiciliata come contro.
Cons. 5 % » »	477777 477780 523416	70 — 50 — 15 —	Intestate come la precedente.	Intestate come la precedente.
»	523584	1.060 —	Piperno Egisto fu Ettore-Salomone, minore sotto la p. p. della madre Veroli *Emma*, dom. a Roma; con usuf. a Veroli *Emma* di *Angelo*, ved. di Piperno Ettore-Salomone.	Piperno Egisto fu Ettore-Salomone, minore sotto la p. p. della madre Veroli *Allegra-Sara-Emma*, dom. a Roma; con usuf. a Veroli *Allegra-Sara-Emma* di *Angiolo*
»	476438	3.205 —	Melchionna Teresina fu Filippo, moglie di Caggese *Oreste*, dom. a Sant'Agata di Puglia (Foggia), vincolata	Melchionna Teresina fu Filippo, moglie di Caggese *Domenico-Oreste*, dom. come contro, vincolata
»	75264	50 —	Travaglini Rosario fu *Giustino*, dom. a New York	Travaglini Rosario fu *Agostino*, dom. a New York
»	26747[illegible]	240 —	Sieni *Giovanni* fu Michele, minore sotto la tutela di Costa Felice fu Salvatore, dom. a Novara	Sieni *Giovanna* fu Michele, minore ecc. come contro
»	217657	5.000 —	Basile *Teresa* di Gaspare; moglie di Pinsero Nicolò, dom. a Modica (Siracusa); vincolata	Basile *Maria-Teresa* di Gaspare, moglie ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate

Roma, 25 novembre 1933 Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6441)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione

Elenco n. 21.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Comuni di Sicilia	6539	250 —	Campanella Maria fu *Antonio*, nubile, domiciliata a Palermo	Campanella Maria fu *Antonino*, nubile, domiciliata a Palermo
3,50 %	548668	175 —	Capasso Elisabetta fu Francesco, ved. di Messina Giuseppe, dom. a Barletta (Bari); con usuf. vital. a Capasso Maria fu Francesco, ved di Buttari *Francesco*, dom. a Barletta (Bari).	Intestata come contro; con usuf. vital. a Capasso Maria fu Francesco, ved. di Buttari *Pasquale-Francesco-Paolo*, dom. come contro.
Cons. 5 %	429591	775 —	Scardi Margherita ed *Elvira* di Francesco, minori sotto la p. p. del padre, dom a Foggia.	Scardi Margherita e *Luisa* di Francesco, minori ecc. come contro.
3,50 %	459505	52.50	Abbo Giovanna del fu *Giovanni*, minore sotto la p. p della madre Maddalena Abbo di Luigi, dom. a Porto Maurizio.	Abbo Giovanna del fu *Maurizio-Tommaso-Giovanni*, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	345826	950 —	Aruch *Corinna* fu Elia, moglie di Bianchini Moisè, dom a Venezia, vincolata.	Aruch *Anna-Corinna* fu Elia, moglie ecc., come contro.
»	369679	570 —	Busco *Giuseppina* fu Domenico, minore sotto la tutela d Lerzo Domenico fu Vittorio, dom. a Legnaro di Levante (Genova).	Busco *Maria-Giuseppina* fu Domenico, minore ecc come contro
»	450257	185 —	*Valensise Ilario* di Giovambattista, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Giffone (Reggio Calabria).	*Valenzisi Lariantonio* di Giovambattista, minore ecc. come contro.
»	241298	155 —	Colonna *Aurelio* Vittorio e Fulvio di Arnaldo minori sotto la p. p. del padre, dom. a Reggio Calabria.	Colonna *Amalia* Vittorio e Fulvio di Arnaldo, minori ecc come contro.
Cons. 5 % Littorio	25486	25 —	*Ziani* Francesca fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Rossi Angela fu Giuseppe, dom a Boltiere (Bergamo).	*Diani* Francesca fu Giovanni, minore ecc. come contro.
3,50 %	415932	350 —	Manzoni Carlo fu Pietro, dom. a Torino; con usuf. vital. a Locatelli *Guglielmina* fu Carlo, ved. di Pietro Manzoni	Manzoni Carlo fu Pietro, dom a Torino; con usuf. vital a Locatelli *Maria-Antonia-Guglielmina* fu Carlo, ved. ecc. come contro.
»	367240	245 —	Locatelli *Guglielmina* fu Carlo, ved. di Manzoni Pietro, dom a Torino.	Locatelli *Maria-Antonia-Guglielmina* fu Carlo. ved ecc. come contro.
Cons. 5 %	141184	55 —	Garrino *Teresa* fu Marco moglie di *Besso Guido*, dom. a Tonco Monferrato (Alessandria), vincolata	Garrino *Emilia Teresa* fu Marco, moglie di *Bezzo Guido-Secondo*, dom. come contro, vincolata
Buono Tesoro novennale 2ª serie 1940	592	20000 —	*Opisso* Isabella fu Giovanni ved. Gaggero Santo dom in Genova-Pegli.	*Opizzo* Isabella fu Giovanni ved. Gaggero Santo dom. in Genova-Pegli.
Buono Tesoro novennale 6ª serie 1940	158	5000 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Buono Tesoro novennale 4ª serie 1940	514	10000 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
3,50 %	554175	1141 —	*Lombardi* Michele di Giovanni dom a Castelmezzano (Potenza)	*Trivigno-Lombardi* Michele di Giovanni dom. a Castelmezzano (Potenza)
»	560737	238 —	Ceroni Graziella, *Gino*, Carmelita, Adelchi, Leonardo, Vittorio, Maria e Clotilde fu Giovanni Battista, minori sotto la p. p. della madre Nava Laura fu Leonardo ved. Ceroni, dom a Milano.	Ceroni Graziella, *Giuseppe*, Carmelita, Adelchi, Leonardo, Vittorio, Maria e Clotilde fu Giovanni Battista, minori ecc come contro.
»	549725	301 —	Ceroni Graziella, *Gino*, Carmelita, Adelchi, Leonardo, Vittorio, Maria e Clotilde fu *Battista* minori ecc. come la precedente.	Ceroni Graziella, *Giuseppe*, Carmelita, Adelchi, Leonardo, Vittorio, Maria e Clotilde fu *Giovanni Battista*, minori ecc. come contro
Cons. 5 %	183285	75 —	Nascetti Armando fu *Giacomo* dom a Bologna; vincolata.	Nascetti Armando fu *Francesco* dom a Bologna; vincolata.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 1º dicembre 1933 Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6493)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione

Elenco n. 22.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 5 %	31893	20 —	Grangiotti *Francesco* di Giuseppe, dom. a Casale Monferrato (Alessandria).	Grangiotti *Fiorenzo* di Giuseppe, dom. come contro.
Buoni Tesoro novennali 1941 6ª Serie 7ª » 8ª » 9ª »	 420 315 317 167	Capitale 13.000 — 4.500 — 2.000 — 20.000 —	Mora Andreina fu *Giuseppe*, minore sotto la p. p. della madre Vianello Luigia, vedova Mora.	Mora Andreina fu *Vittorio*, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	130176	500 —	Magliocca *Luigi* fu Stanislao, moglie di Porcellati Carlo, dom. a Gaeta (Caserta).	Magliocca *Maria-Luigia* fu Stanislao, moglie ecc. come contro.
3,50 % »	539166 643318	35 — 35 —	Valenti Francesco di Vincenzo, dom. a Mistretta (Messina).	Valenti Francesco di Vincenzo, *inabilitato*, dom. come contro.
Cons. 5 %	454005	510 —	Schiattarella *Cecilia* fu Giuseppe, minore sotto la tutela della sorella Schiattarella Raffaela, dom. a Portici (Napoli).	Schiattarella *Maria* fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
»	516398	100 —	Schiattarella *Cecilia* fu Giuseppe, minore sotto la tutela della sorella Raffaelina, domiciliata a Portici (Napoli).	Schiattarella *Maria* fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
3,50 %	577052	21 —	Leonardi Adamo fu Felice, dom. a Stroncone (Perugia); con usuf. vital. a *Cerruti* Lucia fu Giovanni, nubile, dom. a Stroncone (Perugia).	Leonardi Adamo ecc. come contro; con usuf. vital. a *Cerutti* Lucia fu Giovanni nubile, dom. come contro.
»	347633	17,50	Rubia *Severino* di Giuseppe minore sotto la p. p. del padre residente a Castelvecchio di Rocca Barbena (Genova).	Rubia *Angelo-Severo* di Giuseppe, minore ecc. come contro.
»	368916	105 —	Rubia *Severino* di Giuseppe, dom. a Castelvecchio di Rocca Barbena (Genova).	Intestata come la precedente
»	474040	35	Rubia *Severino* fu Giuseppe ecc. come la precedente	Rubia *Angelo Severo* fu Giuseppe ecc. come contro.
»	628564	70 —	Rubia Angelo-*Severino* fu Giuseppe, dom. come la precedente	Rubia Angelo-*Severo* fu Giuseppe, dom. come contro.
»	641765	70 —	Rubia Angelo fu Giuseppe, dom. come la precedente.	Rubia Angelo-*Severo* fu Giuseppe, dom. come contro.
»	4699	28 —	Roatta *Camilla* di Alessandro, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Ceva (Cuneo).	Roatta *Maria-Camilla* di Alessandro, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	446205	30 —	*Micca* Giuseppe fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Gerro Sabina di Francesco, ved. di *Micca* Giovanni, dom. a Castiglione d'Asti (Alessandria).	*Micha* Giuseppe fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Gerro Sabina di Francesco, ved. di *Micha* Giovanni, dom. a Castiglione d'Asti (Alessandria).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 9 dicembre 1933 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6576)

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 10

ATTIVO.

			Differenze con la situazione al 30-11-1933-XII (migliaia di lire)
Oro in cassa L.		7.085.473.619,39	+ 3.472
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero L.	311.029.443,62		+ 1.056
Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri »	55.729,93		— 37
		311.085.173,45	+ 1.019
Riserva totale L.		7.396.558.792,84	+ 4.491
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato »		1.772.798.105 —	—
Cassa »		313.690.998,88	— 159
Portafoglio su piazze italiane »		4.117.472.254,24	— 61.271
Effetti ricevuti per l'incasso »		3.901.558,44	— 491
Anticipazioni — su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie L.	488.578.356,33		+ 15.593
Anticipazioni — su sete e bozzoli »	178.537,70		—
		488.756.894,03	+ 15.593
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca L.		1.370.029.398,95	— 46
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione L.	5.022.637,34		— 5.996
altri »	39.432.803,14		+ 8.325
		44.455.440,48	+ 2.329
Azionisti a saldo azioni L.		200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici »		172.113.800,60	—
Istituto per la ricostruzione industriale - Sezione smobilizzi industriali »		1.226.001.415,52	+ 13.741
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario L.	30.000.000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale »	32.485.000 —		—
Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti »	123.218.092,89		—
Impiego fondo pensioni »	240.085.901,66		—
Debitori diversi »	803.251.361,02		— 7.694
		1.229.040.355,57	— 7.694
Spese L.		145.538.462,56	— 8.026
L.		18.480.357.477,11	—
Depositi in titoli e valori diversi »		27.758.626.232,48	— 44.249
L.		46.238.983.709,59	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi »		371.835.513,74	— 1.218
TOTALE GENERALE L.		46.610.819.223,33	—

Saggio normale dello sconto 3,50 % (dal 4 settembre 1933-XI).

Il Governatore: V. AZZOLINI.

(6699)

D'ITALIA
Versato L. 300.000.000

dicembre 1933 XII)

PASSIVO.

		DIFFERENZE con la situazione al 30-11-1933-XII (migliaia di lire)	
Circolazione dei biglietti . . . . . L.	13.000.665.700 —	—	110.874
Vaglia cambiari e assegni della Banca . . . . . »	265.800.756,53	—	104.097
Depositi in conto corrente . . . . . »	1.138.151.340,52	+	203.923
Conto corrente del Regio tesoro . . . . . »	300.000.000 —		—
Totale partite da coprire . . . L.	14.704.617.797,05	—	11.048
Capitale . . . . . L.	500.000.000 —		—
Massa di rispetto . . . . . »	100.000.000 —		—
Riserva straordinaria patrimoniale . . . . . »	32.500,000 —		—
Conti correnti vincolati . . . . . »	447.432.968,77	+	43.461
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato . . . . . »	1.417.029.417,62	—	42.842
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno - conto corrente . »	98.952.717,57		—
Partite varie:			
Riserva speciale di proprietà degli azionisti . . . . L. 124.293.461,64			—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici . » 46.000.000 —			—
Creditori diversi . . . . . » 703.541.016.97		—	32.070
	873.834.478,61	—	32.070
Rendite del corrente esercizio . . . . . L.	305,990.097,49	+	966
Utili netti dell'esercizio precedente . . . . . »	—		—
L.	18.480.357.477,11		—
Depositanti . . . . . »	27.758.626.232,48	—	44.249
L.	46.238.983.709,59		—
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . . »	371.835.513,74	—	1.218
TOTALE GENERALE . . . L.	46.610.819.223.33		—

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 50,30 %.
Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 54,50 %.

Servizio Ragioneria - Il capo servizio: ROSAI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Accreditamento di notai.

Con decreto del Ministro per le finanze in data 21 dicembre 1933-XII il signor dott. Amorosi Domenico fu Vincenzo, notaio residente ed esercente in Surbo, è stato accreditato presso l'Intendenza di finanza di Lecce per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(6702)

Con decreto del Ministro per le finanze in data 21 dicembre 1933-XII il signor dott. Caizzi Oreste fu Enrico, notaio residente ed esercente in Foggia, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(6703)

Con decreto del Ministro per le finanze in data 21 dicembre 1933-XII il signor dott. Segnini Giovanni Antonio di Domenico, notaio residente ed esercente in Livorno, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(6704)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga del termine stabilito per la rinnovazione parziale del Consiglio dei delegati del Consorzio di bonifica della Piana di Fondi e Monte S. Biagio.

Con decreto in data 16 dicembre 1933-XII, n. 5479, il Ministro per l'agricoltura e le foreste ha prorogato a tutto il 31 dicembre 1934 il termine fissato dall'art. 28 dello statuto del Consorzio di bonifica della Piana di Fondi e Monte S. Biagio per la rinnovazione parziale del Consiglio dei delegati dell'ente.

(6688)

Riconoscimento del Consorzio irriguo « Via Purtico » in provincia di Novara.

Con R. decreto 16 novembre 1933, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre successivo, al registro n. 22, foglio n. 344, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio irriguo di Via Purtico, con sede nel comune di Galliate, provincia di Novara.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 568 ditte, con un comprensorio di ettari 121 è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Galliate in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(6689)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperativa.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Società anonima cooperativa edilizia « San Marco », con sede in Venezia, costituita con rogito in data 13 novembre 1929 del dott. Giuseppe Bonaldi, Regio notaio in Venezia, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizioni o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(6690)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di società cooperative.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882 — convertito nella legge 4 giugno 1931, n. 998 — le sottoindicate società cooperative, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo compiuto atti di amministrazione e di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla data della presente inserzione.

Gussago - Società anonima cooperativa « Famiglia Cooperativa » - *Bollettino ufficiale* 12 giugno 1919, fasc. XXIV, registro società, n. 1009

Idro - Cooperativa di consumo « La Famiglia Idro » Decreto tribunale 25 febbraio 1921, registro società n. 177.

Irma - Società anonima cooperativa « Famiglia di Irma » Decreto tribunale 28 settembre 1920, registro società n. 1312

Iseo - Società anonima cooperativa di produzione e consumo fra agenti ed operai ferroviari - *Bollettino ufficiale* 10 agosto 1911, fasc. XXXII, registro società n. 757.

Iseo Cooperativa di consumo fra combattenti e cittadini - Decreto tribunale 30 dicembre 1920, registro società n. 1356.

Isorella - Società anonima cooperativa edilizia di Isorella Decreto tribunale 20 marzo 1920, registro società n. 143.

Isorella - Famiglia cooperativa popolare di consumo in Isorella - Decreto tribunale 15 febbraio 1920, registro società n. 139.

Lavenone - Famiglia cooperativa - Decreto tribunale 22 maggio 1920, registro società n. 151.

Leno - Cooperativa edilizia di Leno - *Bollettino ufficiale* 17 ottobre 1912, fasc. XLII, registro società n. 794.

Leno - Cooperativa lavoranti in legno - *Bollettino ufficiale* 1° agosto 1912, fasc. XXXI, registro società n. 805.

Leno - Società anonima Unione cooperativa ex Combattenti in Leno Decreto tribunale 3 giugno 1920, registro società n. 1232.

Leno - Cooperativa popolare di consumo di Leno - frazione Castelletto di Leno Decreto tribunale 6 maggio 1920, registro società n. 1237.

Leno - Società anonima cooperativa muratori - Decreto tribunale 15 luglio 1920, registro società n. 1259.

Leno - Società anonima cooperativa carrettieri di Leno - Decreto tribunale 7 maggio 1921, registro società n. 1423.

Leno - Società anonima cooperativa « Cooperativa Agricola » - Decreto tribunale 18 aprile 1921, registro società n. 1430.

Leno - Società anonima cooperativa della Scovola Decreto tribunale 29 settembre 1921, registro società n. 1484.

Leno - Società anonima cooperativa di consumo lavoratori della terra - Decreto tribunale 17 luglio 1921, registro società n. 1499.

Leno - Società anonima cooperativa agricola di Leno Decreto tribunale 6 giugno 1921, registro società n. 1500.

Liano di Navazzo (Gargnano) - Unione cooperativa di Sasso e Navazzo *Bollettino ufficiale* 20 febbraio 1902, fasc. VIII.

Limone sul Garda - Cooperativa di lavoro in Limone sul Garda - Decreto tribunale 23 novembre 1920, registro società n. 162.

Livemmo - Società anonima cooperativa « Combattenti » Decreto tribunale 27 aprile 1921, registro società n. 183.

Lodrino Latteria sociale *Bollettino ufficiale* 11 aprile 1889, fasc. XV.

Lografo - Cooperativa fra operai muratori di Lograto *Bollettino ufficiale* 16 aprile 1914, fasc. XVI, registro società n. 870

Lograto - Società anonima cooperativa agricola Combattenti di Lograto - Decreto tribunale 7 settembre 1922, registro società n. 1591.

Lograto - Cooperativa di consumo di Lograto - Decreto tribunale 20 maggio 1920, registro società n. 1230.

Lonato - Società anonima cooperativa di consumo « S. Giuseppe » - *Bollettino ufficiale* 30 luglio 1908 - fasc. XXXI.

Lonato - Cooperativa Edilizia fra lavoratori muratori di Lonato - Decreto tribunale 15 luglio 1920, registro società n. 1262.

Lonato - Cooperativa edilizia fra muratori del blocco dell'ordine di Lonato - Decreto tribunale 21 dicembre 1920, registro società n. 1361.

Longhena - Cooperativa di Longhena « La Famiglia » - Decreto tribunale 11 settembre 1920, registro società n. 1167.

Lumezzane S. Apollonia - Società anonima cooperativa fra i fabbricanti di posaterie di Lumezzane S. Apollonia - Decreto tribunale 6 settembre 1911, registro società n. 763.

Adro - Società anonima cooperativa di costruzioni per lavoranti muratori - Decreto tribunale 7 maggio 1921, registro società n. 1433.

Adro - Cooperativa Arte Edile - Decreto tribunale 7 novembre 1920, registro società n. 1357.

Acqualunga - Cooperativa Apolitica di consumo di Acqualunga - Decreto tribunale 2 ottobre 1922, registro società n. 1596.

Agnosine (frazione Trebbio) - Società anonima cooperativa Unione cooperativa Agnosinese di consumo - Decreto tribunale 17 febbraio 1921, registro società n. 173.

Anfo - Unione cooperativa di consumo - Decreto tribunale 10 ottobre 1919, registro società n. 133.

Angolo - Cooperativa Operai contadini muratori e affini di Angolo « C.O.C.M.A. » - Decreto tribunale 9 novembre 1919, registro società n. 67.

Arias (frazione di Tremosine) - Cantina sociale cooperativa di Arias - *Bollettino ufficiale* 14 luglio 1904, fasc. XXVIII.

Artogne - Magazzino Cooperativo S. Giuseppe - *Bollettino ufficiale* 27 giugno 1912, fasc. XXVI, registro società n. 46.

Astrio di Breno - Cooperativa di lavoro di Astrio di Breno - Società anonima fra muratori braccianti ed affini ammessi ai pubblici appalti - Decreto tribunale 7 luglio 1920, registro società n. 92.

Avenone - Circolo cooperativo di Avenone - Decreto tribunale 15 luglio 1921, registro società n. 186.

Azzano Mella - Società anonima Famiglia cooperativa fra lavoratori ed agricoltori - Decreto tribunale 9 maggio 1920, registro società n. 1236.

Azzano Mella - Cooperativa agricola di Azzano Mella - Società anonima - Decreto tribunale 20 agosto 1920, registro società n. 1294.

Azzano Mella - Cooperativa di consumo Società anonima di Azzano Mella - Decreto tribunale 5 agosto 1920, registro società n. 1293.

Bagnolo Mella - Consorzio cooperativo mandamentale fra i fornai, pastai e salumieri - *Bollettino ufficiale* 30 agosto 1917, fascicolo XXXV.

Bagnolo Mella - Società anonima cooperativa stagionatura bozzoli - *Bollettino ufficiale* 16 maggio 1901, fasc. XX.

Barbariga - Società anonima cooperativa di consumo di Barbariga » - Decreto tribunale 30 luglio 1920, registro società n. 1278.

Barghe - Società anonima cooperativa « Famiglia cooperativa di Barghe » - Decreto tribunale 10 gennaio 1921, registro società n. 170.

Bassano Bresciano - Società anonima cooperativa fra operai muratori di Bassano Bresciano - *Bollettino ufficiale* 26 maggio 1910, fasc. XXI.

Bassano Bresciano - Società anonima cooperativa di consumo « Circolo cooperativo Uguaglianza » - Decreto tribunale 1° giugno 1922, registro società n. 1570.

Bassano Bresciano - Società cooperativa di consumo - Decreto tribunale 31 gennaio 1920, registro società n. 1163.

Bedizzole - Società anonima cooperativa di lavoro « Cooperativa di lavoro di Bedizzole » - Decreto tribunale 8 dicembre 1921, registro società n. 508.

Bienno - Cooperativa di lavoro di Bienno fra muratori, braccianti ed affini - *Bollettino ufficiale* 4 settembre 1919, fasc. XXXVI, registro società n. 62.

Bienno - Società anonima cooperativa di consumo fra ex combattenti ed aderenti al comune di Bienno - Decreto tribunale 25 marzo 1921, registro società n. 115.

Borgo S. Giacomo - Società anonima cooperativa di consumo - *Bollettino ufficiale* 27 agosto 1914, fasc. XXXV, registro società n. 893.

Borgo S. Giacomo - Cooperativa di consumo di Borgo S. Giacomo - Decreto 28 febbraio 1920, registro società n. 1170.

Borgosatollo - Cooperativa di consumo « Pro Famiglia » - Decreto tribunale 18 agosto 1919, registro società n. 1068.

Borno - Famiglia cooperativa di Borno Società anonima - Decreto tribunale 3 marzo 1920, registro società n. 75.

Botticino a Mattina - Cooperativa di consumo « Fratellanza » - Decreto tribunale 9 gennaio 1923, registro società n. 1608.

Bovegno - Società anonima cooperativa « Famiglia Cooperativa di Bovegno » - Decreto tribunale 29 agosto 1919, registro società n. 1071.

Bovegno - Società anonima « Famiglia Cooperativa di Piano di Bovegno » - Decreto tribunale 5 febbraio 1920, registro società n. 1140.

Bovegno - Società anonima cooperativa di lavoro fra operai edili « Cooperativa edilizia fra lavoratori dell'Alta Valle Trompia di Bovegno » - Decreto tribunale 7 maggio 1921, registro società n. 1442.

Bredazzane di Montichiari - Società anonima cooperativa consumo « L'Iride » - Decreto tribunale 29 aprile 1927, registro società n. 1943.

Breno - Cooperativa operaia Brenese di costruzioni - *Bollettino ufficiale* 23 settembre 1920, registro società n. 95, fasc. XXXIX.

Breno - Cooperativa operaia di consumo - Decreto tribunale 26 maggio 1920, registro società n. 90.

Brescia - Società cooperativa di consumo fra gli agenti ferroviari residenti a Brescia e tronchi limitrofi - *Bollettino ufficiale* 31 dicembre 1896, fasc. LIII, registro società n. 224.

Brescia - Società bresciana cooperativa di costruzione fra lavoranti muratori - *Bollettino ufficiale* 19 aprile 1900, fasc. XVI, registro società n. 303.

Brescia - Circolo cooperativo di M. S. fra lavoranti muratori ed affini di Brescia e provincia - *Bollettino ufficiale* 4 marzo 1901, fascicolo XIV, registro società n. 326.

Brescia - Società proprietari forno sociale anonima - *Bollettino ufficiale* 19 ottobre 1905, fasc. XLII, registro società n. 472.

Brescia - Cooperativa cinematografica bresciana - *Bollettino ufficiale* 24 luglio 1913, fasc. XXX, registro società n. 848.

Brescia - Società anonima cooperativa « Pro Castello » - *Bollettino ufficiale* 9 luglio 1914, fasc. XXVIII, registro società n. 887.

Brescia - Cooperativa di consumo fra gli impiegati dello Stato residenti in Brescia - *Bollettino ufficiale* 1918, fasc. XXXV, registro società n. 919.

Brescia - Cooperativa di lavoro per forniture militari - *Bollettino ufficiale* 6 gennaio 1916, fasc. 1, registro società n. 921.

Brescia - Società anonima cooperativa impiegati, di consumo - *Bollettino ufficiale* 14 marzo 1918, fasc. XI, registro società n. 972.

Brescia - Associazione industriali bresciani approvvigionamenti maestranze « Auxilium » - *Bollettino ufficiale* 24 ottobre 1918, fascicolo XLIII, registro società n. 983

Brescia - Società cooperativa rivendita di giornali - *Bollettino ufficiale* 8 maggio 1919, fasc. XIX, registro società n. 1006.

Brescia - Unione latticini della provincia di Brescia - Decreto tribunale 27 settembre 1919, registro società n. 1078.

Brescia - Cooperativa proprietari di case - Decreto tribunale 19 dicembre 1919, registro società n. 1111.

Brescia - Consorzio fra privati esercenti della città e provincia di Brescia - Decreto Tribunale 19 dicembre 1919, registro società n. 1118.

Brescia - Cooperativa provinciale edile fra i combattenti - Decreto tribunale 7 gennaio 1920, registro società n. 1130.

Brescia - Società anonima Federazione delle cooperative di consumo - Decreto tribunale 28 febbraio 1920, registro società n. 1215.

Brescia - Società anonima cooperativa provinciale edile - Decreto tribunale 15 maggio 1920, registro società n. 1238.

Brescia - Società anonima cooperativa Consorzio esercenti macellaj equini - Decreto tribunale 30 luglio 1920, registro società n. 1271.

Brescia - Società anonima sartoria cooperativa bresciana di lavoro fra operai sarti e sarte in Brescia - Decreto tribunale 5 agosto 1920, registro società n. 1281.

Brescia - Società anonima di lavoro e produzione fra sarti e cucitrici ed affini in Brescia « Alleanza Cooperativa di Lavoro » - Decreto tribunale 24 giugno 1920, registro società n. 1286.

Brescia - Società anonima cooperativa capimastri fra capimastri ed imprenditori in edilizia in Palazzolo sull'Oglio - Decreto tribunale 28 agosto 1920, registro società n. 1289.

Brescia - Società anonima cooperativa di consumo fra gli impiegati e capi degli stabilimenti Togni - Decreto tribunale 28 agosto 1920, registro società n. 1303.

Brescia - Consorzio cooperativo bresciano macchine agrarie - Decreto tribunale 2 settembre 1920, registro società n. 1305.

Brescia - Società anonima cooperativa del clero bresciano - Decreto tribunale 8 ottobre 1920, registro società n. 1319.

Brescia - Cooperativa operai muratori - Decreto tribunale 27 ottobre 1920, registro società n. 1331.

Brescia - Società anonima cooperativa di produzione - Decreto tribunale 19 gennaio 1921, registro società n. 1364.

Brescia - Società anonima cooperativa metallurgica e meccanica « La Metallurgica Combattenti » - Decreto tribunale 27 gennaio 1921, registro società n. 1366.

Brescia - Società cooperativa edile bresciana fra combattenti - Decreto tribunale 8 febbraio 1921, registro società n. 1371.

Brescia - Cooperativa vestiaria bresciana - Decreto tribunale 3 febbraio 1921, registro società n. 1376.

Brescia - Società anonima cooperativa « Gyumsium » - Decreto tribunale 24 febbraio 1921, registro società n. 1384.

Brescia - Cooperativa lavoranti posateria alpacca ed affini - Decreto tribunale 31 marzo 1921, registro società n. 1408.

Brescia - Società anonima cooperativa « A.L.M.A. (Appalti Lavori Militari Affini) » - Decreto tribunale 28 luglio 1921, registro società n. 1467.

Brescia - Società anonima cooperativa metallurgici unione reduci di guerra - Decreto tribunale 12 agosto 1921, registro società n. 1474.

Brescia - Consorzio bresciano delle cooperative agricole - Decreto tribunale 10 settembre 1921, registro società n. 1482.

Brescia - Società anonima cooperativa « Federazione Bresciana dei Consorzi Agrari Cooperativi » - Decreto tribunale 13 settembre 1921, registro società n. 1505.
Brescia - Società anonima cooperativa « Federazione Bresciana fra le Cooperative di Produzione e Lavoro » - Decreto tribunale 27 aprile 1922, registro società n. 1555.
Brescia - Società anonima cooperativa commerciale fra ex combattenti - Decreto tribunale 18 maggio 1922, registro società n. 1561.
Brescia - Società anonima cooperativa di lavoro fra esattori in genere « Cooperativa Esattori » - Decreto tribunale 2 febbraio 1923, registro società n. 1622.
Brescia - Società anonima cooperativa « Società Rionale Fascista G. Pogliaghi Anonima Cooperativa » - Decreto tribunale 9 gennaio 1926, registro società n. 1859.
Brescia (suburbio Sant'Alessandro) - Società cooperativa di consumo San Giuseppe - *Bollettino ufficiale* 9 luglio 1903 fascicolo XXVIII.
Brescia - Società anonima cooperativa « Magazzino cooperativo all'ingrosso » - *Bollettino ufficiale* 28 dicembre 1911, fasc. LII.
Brescia - Società anonima cooperativa per la ferrovia Brescia-Nave-Caffaro - *Bollettino ufficiale* 4 settembre 1902, fasc. XXXVI.
Brescia - Società anonima cooperativa Consorzio proprietari macellai - *Bollettino ufficiale* 16 giugno 1904, fasc. XXIV.
Brescia - Società anonima cooperativa Consorzio fra le cooperative di produzione e consumo ed enti morali di Brescia per la produzione del pane - *Bollettino ufficiale* 25 ottobre 1900 fasc. XLIII.
Calcinato - Società anonima « Cooperativa Muratori Sociale » di produzione di Calcinato - Decreto tribunale 15 marzo 1920, registro società n. 138.
Calcinato - Unione cooperativa di Gazzo di Calcinato - *Bollettino ufficiale* 13 febbraio 1913, fasc. VII, registro società n. 83.
Calcinato - Società anonima cooperativa agricola di produzione e lavoro « Avanti » - Decreto tribunale 14 gennaio 1921, registro società n. 205.
Capovalle - Società anonima « Famiglia Cooperativa di Capovalle » - Decreto tribunale 24 settembre 1921, registro società n. 192.
Capovalle - Società anonima cooperativa di consumo tra gli operai artieri ed agricoltori - Decreto tribunale 13 luglio 1922, registro società n. 197.
Carpenedolo - Società anonima cooperativa di consumo « Società Cooperativa Nazionale Operai in Carpenedolo » - Decreto tribunale 8 novembre 1923, registro società n. 1685.
Carpenedolo - Società cooperativa fra gli operai braccianti, terrazzieri ed affini di Carpenedolo - Decreto tribunale 7 gennaio 1920, registro società n. 132.
Carpenedolo - Società anonima cooperativa di costruzione fra lavoranti muratori dell'Unione cattolica di lavoro - *Bollettino ufficiale* 1914, fasc. XXI, registro società n. 88.
Carzano - Cooperativa di consumo combattenti - Decreto tribunale 17 giugno 1920, registro società n. 1248.
Castegnato - Famiglia cooperativa - *Bollettino ufficiale* 5 giugno 1919, fasc. XXIII, registro società n. 1013.
Castenedolo - Cooperativa « La Famiglia » Cooperativa di Castenedolo - *Bollettino ufficiale* 8 aprile 1920, fasc. XV, registro società n. 1166.
Castelcovati - Società anonima cooperativa di consumo « Cooperativa Combattenti » - Decreto tribunale 21 dicembre 1920, registro società n. 1349.
Castrezzato - Cooperativa agraria e di consumo ex combattenti di Castrezzato - Decreto tribunale 30 luglio 1920, registro società n. 1301.
Castrezzato - Cooperativa agraria di Castrezzato - *Bollettino ufficiale* 31 luglio 1919, fasc. XXXI, registro società n. 1045.
Castrezzato - Società anonima cooperativa di consumo di Castrezzato - Decreto tribunale 22 ottobre 1920, registro società n. 1323.
Cazzago San Martino - Società anonima cooperativa « Famiglia Cooperativa Agricola » - *Bollettino ufficiale* 12 giugno 1919, fasc. XXIV, registro società n. 1011.
Cedegolo - Unione cooperativa di consumo di Cedegolo - Decreto tribunale 16 dicembre 1920, registro società n. 104.
Cellatica - Distilleria agraria cooperativa - *Bollettino ufficiale* 10 febbraio 1907, fasc. II.
Cellatica - Società cooperativa di previdenza - *Bollettino ufficiale* 8 gennaio 1903, fasc. II.
Centenaro - Società anonima famiglia cooperativa « Risorgimento » - Decreto tribunale 3 giugno 1920, registro società n. 1234.
Centenaro di Lonato - Società anonima cooperativa fra lavoratori della terra - Decreto tribunale 10 febbraio 1921, registro società n. 1373.
Chiari - Società anonima cooperativa agricola in Chiari - *Bollettino ufficiale* 16 agosto 1920, registro società n. 1274.
Chiari - Cooperativa di consumo fra gli addetti alla ditta Niggeler e Kupfer - Decreto tribunale 3 luglio 1919, registro società n. 1066.
Chiari - Società anonima cooperativa muraria ex combattenti - Decreto tribunale 18 ottobre 1919, registro società n. 1107.
Chiari - Azienda tipo-lito-cromolitografica - Decreto tribunale 3 febbraio 1921, registro società n. 1378.
Chiari - Cooperativa metallurgica di Chiari - Decreto tribunale 17 febbraio 1921, registro società n. 1386.
Cignano - Società anonima cooperativa Famiglia cooperativa - Decreto tribunale 18 agosto 1919, registro società n. 1067.
Ciliverghe - Unione cooperativa di consumo di Ciliverghe - Decreto tribunale 28 settembre 1920, registro società n. 1321.
Cividate Camuno - Società anonima cooperativa « Famiglia cooperativa di Cividate Camuno » - Decreto tribunale 30 dicembre 1920, registro società n. 68.
Cividate Camuno - Società anonima cooperativa di lavoro fra ex combattenti di Cividate Camuno - Decreto tribunale 31 marzo 1920, registro società n. 80.
Cividate Camuno - Cooperativa di lavoro fra muratori, braccianti ed affini - Decreto tribunale 31 marzo 1921, registro società n. 112.
Coccaglio - Cooperativa di consumo di Coccaglio - Decreto tribunale 16 ottobre 1919, registro società n. 1090.
Coccaglio - Società anonima cooperativa muratori - Decreto tribunale 10 gennaio 1920, registro società n. 1135.
Coccaglio - Cooperativa bonifica Monteorfano - Decreto tribunale 13 gennaio 1921, registro società n. 1360.
Corticelle Pieve - Società anonima cooperativa « Famiglia Cooperativa di Corticelle Pieve » - Decreto tribunale 19 gennaio 1921, registro società n. 1368.
Cortine di Nave - Circolo cooperativo operaio - *Bollettino ufficiale* 13 marzo 1919, fasc. XI, registro società n. 998.
Darfo - Società anonima cooperativa fra muratori, minatori, braccianti ed affini « Cooperativa di Lavoro in Darfo » - Decreto tribunale 10 marzo 1924, registro società n. 1708.
Dello - Società anonima cooperativa agricola di Dello - Decreto tribunale 30 dicembre 1920, registro società n. 1354.
Demo (comune Berzo-Demo) - Società cooperativa di consumo cooperativa combattenti - Decreto tribunale 23 febbraio 1920, registro società n. 74.
Desenzano sul Lago - Società anonima cooperativa di consumo di Desenzano sul Lago - Decreto tribunale 24 settembre 1907, registro società n. 581.
Desenzano sul Lago - Società cooperativa di lavoro « Facchini del Lago » - Decreto tribunale 31 marzo 1921, registro società n. 1409.
Desenzano sul Lago - Società anonima cooperativa di consumo - Decreto tribunale 18 maggio 1922, registro società n. 1559.
Desenzano - Cooperativa fra i boscaiuoli del lago di Garda - Decreto tribunale 14 settembre 1920, registro società n. 1309.
Desenzano sul Lago - Cooperativa edilizia tra lavoratori muratori di Desenzano - Decreto tribunale 17 giugno 1920, registro società n. 1246.
Edolo Mu - Società anonima cooperativa macellazione e consumo carni - Decreto tribunale 10 gennaio 1922, registro società n. 118.
Erbusco - Cooperativa di consumo di Erbusco - Decreto tribunale 16 gennaio 1920, registro società n. 1131.
Esine - Società anonima cooperativa di costruzioni ed imprese - *Bollettino ufficiale* 15 giugno 1911, fasc. XXIV.
Esine - Società anonima famiglia cooperativa - Decreto tribunale 31 marzo 1920, registro società n. 83.
Esine - Società anonima cooperativa di lavoro di Esine, fra muratori, braccianti ed affini - Decreto tribunale 7 aprile 1920, registro società n. 77.
Esine - Società anonima cooperativa di consumo di Esine - Decreto tribunale 3 aprile 1920, registro società n. 78.
Fiesse - Famiglia cooperativa agricola e di consumo di Fiesse - Decreto tribunale 8 aprile 1920, registro società n. 1217.
Fiesse - Società anonima cooperativa di consumo « La Solidarietà » - Decreto tribunale 4 settembre 1919, registro società n. 1073.
Flero - Società anonima « Famiglia Cooperativa di Flero » - Decreto tribunale 9 marzo 1922, registro società n. 1537.
Gambara - Società anonima famiglia cooperativa combattenti - Decreto tribunale 18 marzo 1920, registro società n. 1189.
Gambara - Società anonima cooperativa popolare di consumo in Gambara - Decreto tribunale 24 giugno 1920, registro società n. 1247.
Gambara - Società anonima cooperativa di lavoro fra muratori « Cooperativa edilizia tra lavoratori e muratori di Gambara » - Decreto tribunale 26 maggio 1921, registro società n. 1439.
Gambara - Società anonima cooperativa popolare di lavoro fra muratori e affini - Decreto tribunale 16 giugno 1921, registro società n. 1451.
Gardone Riviera - Società anonima cooperativa climatica di Gardone Riviera - Decreto tribunale 8 luglio 1920, registro società n. 155.

Gardone Riviera - Società cooperativa edilizia fra lavoranti muratori - Decreto tribunale 30 luglio 1919, registro società n. 129.

Gardone Riviera - Società anonima cooperativa stazione climatica - *Bollettino ufficiale* 2 maggio 1907, fasc. XVIII.

Gardone Riviera - Famiglia cooperativa di consumo - *Bollettino ufficiale* 27 novembre 1913, fasc. XLVIII, registro società n. 102.

Gardone Valle Trompia - Società anonima cooperativa « La Tenace » - Decreto tribunale 24 aprile 1924, registro società n. 1721.

Gardone Valle Trompia - Società anonima cooperativa di consumo « La Solidarietà » - Decreto tribunale 28 febbraio 1920, registro società n. 1208.

Gargnano - Società cooperativa operaia di consumo - Decreto tribunale 21 gennaio 1920, registro società n. 135.

Gavardo - Società anonima cooperativa Associazione agricola della Quadra di Gavardo - *Bollettino ufficiale* 27 dicembre 1900, fasc. LII.

Ghedi - Società anonima cooperativa lavoratori della terra di Ghedi - Decreto tribunale 10 gennaio 1920, registro società n. 1129.

Ghedi - Cooperativa di consumo - Decreto tribunale 17 giugno 1920, règistro società n. 1243.

Ghedi - Società anonima cooperativa di produzione e lavoro di Ghedi - *Bollettino ufficiale* 11 marzo 1915, fasc. X, registro società n. 907.

Goglione Sopra - Società anonima famiglia cooperativa - Decreto tribunale 20 aprile 1920, registro società n. 146.

Gottolengo - Società cooperativa edilizia - Decreto tribunale 17 settembre 1919, registro società n. 1076.

Gottolengo - Cooperativa di consumo cooperativa sociale di Gottolengo - Decreto tribunale 7 gennaio 1920, registro società n. 1136.

Gottolengo - Cooperativa costruzioni murarie ed imprese affini - Decreto tribunale 24 gennaio 1920, registro società n. 1138.

Gottolengo - Case ed alloggi di Gottolengo - Decreto tribunale 16 dicembre 1920, registro società n. 1348.

Gottolengo - Cooperativa muraria « La Rinascente » - Decreto tribunale 19 ottobre 1922, registro società n. 1607.

Gottolengo - Società anonima cooperativa costruzioni edili stradali di Gottolengo - Decreto tribunale 24 ottobre 1924, registro società n. 1758.

Gottolengo - Società anonima cooperativa popolare di consumo - Decreto tribunale 15 maggio 1920, registro società n. 1221.

Gratacasolo (frazione comune Bisogne) - Cooperativa del risorgimento di Gratacasolo - Decreto tribunale 10 maggio 1921, registro società n. 87.

Macina (frazione di Castenedolo) - Società anonima cooperativa Circolo nazionale di Macina - Decreto tribunale 9 aprile 1925, registro società n. 1798.

Maclodio - Cooperativa di consumo « San Zenone » - *Bollettino ufficiale* 31 luglio 1913, fasc. XXXI, registro società n. 849.

Mairano - Società anonima cooperativa di costruzioni fra lavoranti muratori del comune di Mairano - *Bollettino ufficiale* 1º ottobre 1914, fasc. XL, registro società n. 896.

Mairano - Cooperativa agricola di Mairano - Decreto tribunale 16 dicembre 1920, registro società n. 1346.

Malonno - Unione cooperativa « Progresso » - Decreto tribunale 30 dicembre 1920, registro società n. 105.

Malonno - Società anonima cooperativa « Cooperativa di Lavoro fra muratori, braccianti ed affini » - Decreto tribunale 22 agosto 1921, registro società n. 116.

Manerba - Società anonima cooperativa di consumo « La Combattente di Manerba » - Decreto tribunale 10 aprile 1920, registro società n. 143.

Marcheno V. T. - Società anonima cooperativa proletaria di consumo - Decreto tribunale 10 marzo 1921, registro società n. 1399.

Marone - Cooperativa di consumo di Marone - Decreto tribunale 18 novembre 1920, registro società n. 1336.

Meano - Società anonima cooperativa di Meano - Decreto tribunale 19 gennaio 1922, registro società n. 1523.

Milzanello - Società anonima cooperativa « Famiglia di Milzanello » - Decreto tribunale 17 giugno 1920, registro società n. 1240.

Milzano - Famiglia cooperativa popolare di Milzano - Decreto tribunale 8 maggio 1920, registro società n. 1295.

Mompiano - Società anonima cooperativa « Fratellanza e Cooperazione » - Decreto tribunale 6 febbraio 1920, registro società n. 1145.

Montirone - Società cooperativa fra gli operai braccianti e terrazzieri di Montirone - *Bollettino ufficiale* 23 novembre 1911, fascicolo XLVII, registro società n. 767.

Montirone - Società anonima cooperativa di consumo « Cooperativa di Consumo Pro Famiglia » - Decreto tribunale 17 febbraio 1921, registro società n. 1402.

Motella di Padernello - Cooperativa di consumo fra i combattenti - Decreto tribunale 13 gennaio 1921, registro società n. 1370.

Mura - Società anonima cooperativa di consumo « Cooperativa di Mura » - Decreto tribunale 14 giugno 1921, registro società n. 188.

Nadro di Ceto - Cooperativa di consumo fra i combattenti ed aderenti di Nadro di Ceto - Decreto tribunale 30 dicembre 1920, registro società n. 158.

Nave - Società cooperativa fra operai contadini, muratori, braccianti, terrazzieri ed affini di Nave - Decreto tribunale 18 marzo 1920, registro società n. 1149.

Niardo - Società anonima cooperativa popolare - Decreto tribunale 11 maggio 1920, registro società n. 89.

Nigoline - Società anonima cooperativa di Nigoline - Decreto tribunale 15 luglio 1920, registro società n. 1256.

Novagli di Montichiari - Unione cooperativa di consumo - *Bollettino ufficiale* 7 novembre 1912, fascicolo XLV, registro società n. 80.

Nuvolento - Società anonima cooperativa di consumo di Nuvolento - Decreto tribunale 11 agosto 1920, registro società n. 1272.

Nuvolento - Società anonima « Famiglia Cooperativa Alimentare Agricola di Nuvolento » - Decreto tribunale 1º luglio 1920, registro società n. 1255.

Nuvolera - Consorzio agrario cooperativo - *Bollettino ufficiale* 25 gennaio 1917, fasc. IV, registro società n. 953.

Offlaga - Società anonima cooperativa di consumo « Cooperativa di Consumo di Offlaga » - Decreto tribunale 18 aprile 1921, registro società n. 1421.

Orzinuovi - Cooperativa di consumo Orceana - Decreto tribunale 14 gennaio 1921, registro società n. 1372.

Orzinuovi - Società anonima cooperativa muratori di Orzinuovi - Decreto tribunale 16 febbraio 1922, registro società n. 1531.

Orzivecchi - Cooperativa agricola « La Volontà » - Decreto tribunale 24 novembre 1921, registro società n. 1503.

Ospitaletto Bresciano - Società famiglia cooperativa - *Bollettino ufficiale* 26 giugno 1919, fasc. XXVI, registro società n. 1018.

Ossimo Superiore - Società anonima cooperativa di consumo di Ossimo - Decreto tribunale 31 marzo 1920, registro società n. 81.

Paderno Franciacorta - Famiglia cooperativa di Paderno Franciacorta - *Bollettino ufficiale* 1º aprile 1920, fasc. XIV, registro società n. 1154.

Paitone - Cooperativa di consumo « La Concordia » - Decreto tribunale 17 novembre 1920, registro società n. 164

Palazzolo sull'Oglio - Circolo cooperativo palazzolese dei figli del lavoro - *Bollettino ufficiale* 22 marzo 1906, fasc. XII.

Palazzolo sull'Oglio - Famiglia cooperativa di Palazzolo sull'Oglio - *Bollettino ufficiale* 21 agosto 1919, fasc. XXXIV, registro società n. 1053.

Palazzolo sull'Oglio - Società cooperativa fra muratori e manovali - Decreto tribunale 31 gennaio 1920, registro società n. 1150.

Palazzolo sull'Oglio - Cooperativa meccanici - decreto tribunale 6 febbraio 1920, registro società n. 1145.

Palazzolo sull'Oglio - Società anonima cooperativa meccanica di lavoro fra operai meccanici in Palazzolo sull'Oglio - Decreto tribunale 28 agosto 1920, registro società n. 1290.

Palazzolo sull'Oglio - Società cooperativa fra falegnami di Palazzolo sull'Oglio - Decreto tribunale 7 novembre 1920, registro società n. 1330.

Palazzolo sull'Oglio - Società anonima cooperativa « Bar Cooperativo » - Decreto tribunale 3 marzo 1921, registro società n. 1390.

Pavone Mella - Cooperativa Case ed Alloggi - Decreto tribunale 3 marzo 1920, registro società n. 1165.

Pedergnaga - Federazione agricola piccoli conduttori di Fondi - Decreto tribunale 16 luglio 1921, registro società n. 1478.

Pescarzo di Breno - Società anonima cooperativa di lavoro di Pescarzo di Breno fra muratori, minatori, braccianti affini - Decreto tribunale 22 settembre 1920, registro società n. 99.

Pezzo - (Com. di Ponte di Legno) Cooperativa muratori ed affini - *Bollettino ufficiale* 11 maggio 1916, fascicolo XIX, registro società n. 58.

Pezzo di Ponte di Legno - Società anonima cooperativa di consumo « Famiglia Cooperativa di S. Lucia » - Decreto tribunale 16 settembre 1921, registro società n. 117.

Piancamuno - Società anonima cooperativa di lavoro e produzione dei combattenti, decreto tribunale 10 maggio 1920, registro società n. 86.

Pisogne - Società anonima di consumo « Cooperativa Operaia del Risparmio » (C.O.R. - Pisogne) - Decreto tribunale 24 settembre 1920, registro società n. 100.

Pontagna - Cooperativa operaia - Decreto tribunale 28 agosto 1919 registro società n. 64.

Pontevico - Società anonima cooperativa di consumo « Circolo cooperativo operaio maschile » - Decreto tribunale 7 maggio 1921, registro società n. 1425.

Pontevico - Società anonima cooperativa muratori - Decreto tribunale 3 settembre 1921, registro società n. 1477.

Pontevico - Cooperativa agricola - Decreto tribunale 5 gennaio 1922, registro società n. 1514.

Pontevico - Società anonima cooperativa di consumo « Circolo combattenti Pontevico » - Decreto tribunale 13 aprile 1922, registro società n. 6550.

Pontevico - Cooperativa di consumo combattenti - Decreto tribunale 17 giugno 1920, registro società n. 1244.

Pontevico - Unione cooperativa economica popolare di consumo - *Bollettino ufficiale* 2 luglio 1903, fasc. XXVII.

Pontoglio - Società anonima cooperativa badilanti ex combattenti - Decreto tribunale 30 settembre 1920, registro società n. 1317.

Pontoglio - Cooperativa muraria fra muratori - Decreto tribunale 17 settembre 1919, registro società n. 1083.

Pozzolengo - Società anonima cooperativa pozzolonghese di consumo - Decreto tribunale 13 febbraio 1920, registro società n. 1158.

Pozzolengo - Cooperativa di costruzione fra lavoratori muratori ed affini - Decreto tribunale 10 marzo 1921, registro società n. 1391.

Pontoglio - Società anonima cooperativa agricola pontogliese - Decreto tribunale 20 ottobre 1921, registro società n. 1496.

Precasaglio di Ponte di Legno - Cooperativa di consumo Alta Valle Camonica - Decreto tribunale 15 gennaio 1920, registro società n. 69.

Prestine - Cooperativa di lavoro di Prestine « Croce Domini » fra muratori, braccianti ed affini, smobilitati ed ex combattenti - Decreto tribunale 27 febbraio 1920, registro società n. 73.

Quinzanello - Circolo cooperativo fratellanza - Decreto tribunale 17 febbraio 1921, registro società n. 1394.

Quinzano d'Oglio - Società anonima cooperativa di costruzioni, cooperativa muratori - *Bollettino ufficiale* 30 marzo 1911, fasc. XIII.

Quinzano d'Oglio - Cooperativa agricola di Quinzano d'Oglio - Decreto tribunale 16 giugno 1921, registro società n. 511.

Quinzano d'Oglio - Cooperativa di costruzioni di Quinzano d'Oglio - Decreto tribunale 31 marzo 1921, registro società n. 1412.

Quinzano d'Oglio - Associazione operaia cooperativa di Quinzano d'Oglio - Decreto tribunale 12 settembre 1922, registro società n. 1592.

Remedello Sopra - Società anonima cooperativa « Famiglia cooperativa di Remedello Sopra » - Decreto tribunale 4 ottobre 1919, registro società n. 130.

Remedello Sopra - Unione cooperativa di consumo - *Bollettino ufficiale* 1° maggio 1913, fascicolo XVIII, registro società n. 78.

Remedello Sopra - Unione cooperativa fra i muratori, manovali, badilanti ed affini - Decreto tribunale 23 marzo 1921, registro società n. 154.

Remedello Sotto - Società anonima cooperativa fra gli operai muratori ed affini di Remedello Sotto - Decreto tribunale 6 maggio 1921, registro società n. 130.

Rezzato - Società anonima Associazione agraria cooperativa - *Bollettino ufficiale* 20 dicembre 1906, registro società n. 530, fascicolo LI.

Rigona di Seniga (frazione) - Società anonima cooperativa operaia di consumo - Decreto tribunale 10 marzo 1921, registro società n. 1392.

Rivoltella - Società anonima « Cooperativa agricola di Rivoltella » - Decreto tribunale 17 agosto 1920, registro società n. 1279.

Rivoltella - Cooperativa fra operai muratori di Rivoltella - Decreto tribunale 26 maggio 1921, registro società n. 1449.

Rodengo - Società anonima cooperativa agricola di Rodengo - Decreto tribunale 13 ottobre 1921, registro società n. 1494.

Roncadelle - Società anonima cooperativa di consumo - Decreto tribunale 24 marzo 1921 - registro società n. 1404.

Rovato - Società anonima cooperativa Albergo cooperativo Montorfano - *Bollettino ufficiale* 30 novembre 1911, fascicolo XLVIII, registro società n. 766.

Brescia - Cooperativa di lavoro « L'Emancipazione » fra falegnami ed affini in Rovato - Decreto tribunale 15 maggio 1920, registro società n. 1222.

Rovato - Famiglia Cooperativa - *Bollettino ufficiale* 31 luglio 1919, fascicolo XXXI, registro società n. 1049.

Rudiano - Cooperativa agricola popolare - Decreto tribunale 28 ottobre 1920, registro società n. 1327.

Sale Marasino - Società anonima cooperativa di Sale Marasino - Decreto tribunale 20 marzo 1920, registro società n. 1188.

Salò - Società anonima cooperativa edile fra operai - Decreto tribunale 20 aprile 1920, registro società n. 145.

Salò - Casa e cooperativa combattenti dell'Associazione nazionale combattenti - Decreto tribunale 30 aprile 1920, registro società n. 144.

Santa Cristina di Montichiari - Società anonima cooperativa « La Vittoria » - Decreto tribunale 3 marzo 1927, registro società n. 1936.

S. Felice di Scovolo - Cooperativa di consumo fra i combattenti di S. Felice di Scovolo - Decreto tribunale 1° giugno 1920, registro società n. 152.

S. Gervasio Bresciano - Società anonima cooperativa di costruzione fra lavoranti muratori ed affini - Decreto tribunale 10 settembre 1921, registro società n. 1486.

S. Vigilio - Società anonima cooperativa di consumo di S. Vigilio - Decreto tribunale 2 gennaio 1920, registro società n. 1202.

S. Zeno Naviglio - Società anonima cooperativa agricola di S. Zeno Naviglio - Decreto tribunale 2 marzo 1922 - registro società n. 1540.

Sellero - Società anonima cooperativa di lavoro Torrente Re - Decreto tribunale 13 settembre 1920, registro società n. 97.

Sellero - Società anonima cooperativa consumo di Sellero - Decreto tribunale 22 settembre 1920, registro società n. 98.

Seniga - Società anonima cooperativa operaia di consumo - Decreto tribunale 7 gennaio 1920, registro società n. 1141.

Serle - Famiglia cooperativa alimentare agricola di Serle - Decreto tribunale 22 luglio 1920, registro società n. 1268.

Serle - Società anonima cooperativa Famiglia Cooperativa - Decreto tribunale 17 gennaio 1921, registro società n. 1458.

Sirmione - Società anonima cooperativa di consumo e lavoro - Decreto tribunale 22 ottobre 1920, registro società n. 1332.

Siviano - Società cooperativa di consumo « Mutilati ed invalidi di guerra » - *Bollettino ufficiale* 1° aprile 1920, fascicolo XIV, registro società n. 1156.

Tavernole di Cimmo - Cooperativa mugnai del Mandamento di Bovegno - Decreto tribunale 13 novembre 1921, registro società n. 1490.

Toline - (Pisogne) Società anonima cooperativa « Reduci di guerra » fra muratori, minatori, sterratori, badilanti ed affini - Decreto tribunale 30 marzo 1923, registro società n. 121.

Torbole Casaglio - Famiglia cooperativa popolare di Torbole Casaglio - Decreto tribunale 3 giugno 1920, registro società n. 1329.

Torbole Casaglio - Società anonima cooperativa di consumo - Decreto tribunale 12 gennaio 1922, registro società n. 1519.

Tormini di Volciano - Società anonima cooperativa di consumo « Società anonima cooperativa di Tormini di Volciano » - Decreto tribunale 13 ottobre 1924, registro società n. 1749.

Travagliato - Società anonima cooperativa di costruzioni fra lavoranti muratori - Decreto tribunale 17 febbraio 1921, registro società n. 1381.

Travagliato - Cooperativa edile dell'Unione Nazionale Reduci di guerra - Sezione di Travagliato - Decreto tribunale 3 giugno 1920, registro società n. 2141.

Trenzano - Famiglia Cooperativa Agricola - Decreto tribunale 7 agosto 1919, registro società n. 1064.

Valletta di Saviore - Cooperativa operaia di consumo « La Fratellanza della Valletta di Saviore » - *Bollettino ufficiale* 20 aprile 1911, fascicolo XVI.

Vallio - Famiglia cooperativa di combattenti in Vallio - Decreto tribunale 5 maggio 1920, registro società n. 149.

Vestone - Società anonima cooperativa di consumo di Vestone - Decreto tribunale 18 marzo 1921, registro società n. 179.

Villachiara - Società cooperativa « Caseificio cooperativo Cesare Nodari & C. » - Decreto tribunale 8 novembre 1923, registro società n. 1679.

Villachiara - Società anonima cooperativa di consumo - Cooperativa popolare di consumo di Villachiara - Decreto tribunale 24 gennaio 1920, registro società n. 1164.

Villa Cogozzo - Società anonima cooperativa di consumo « Uguaglianza e Libertà » - Decreto tribunale 17 agosto 1920, registro società n. 1287.

Villa Cogozzo - Società anonima cooperativa fra operai meccanici ed affini « Cooperativa di lavoro fra ex combattenti di Villa Cogozzo e dintorni » - Decreto tribunale 26 maggio 1921, registro società n. 1449.

Villa d'Allegno - Cooperativa di lavoro ex combattenti e reduci di Villa d'Allegno - Decreto tribunale 29 ottobre 1920, registro società n. 102.

Virle Treponti - Società anonima « Spaccio cooperativo di Virle Treponti » - Decreto tribunale 10 agosto 1920, registro società n. 1275.

Visano - Società anonima cooperativa fra operai muratori di Visano - Decreto tribunale 2 dicembre 1921, registro società n. 210.

Visano - Società anonima cooperativa di consumo « La Resistenza » - Decreto tribunale 23 febbraio 1920, registro società n. 136.

Zanano-Sarezzo - Società anonima cooperativa « Alleanza cooperativa di consumo » - Decreto tribunale 2 gennaio 1921, registro società n. 1958.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni entro il limite citato.

(6569)

MUGNOZZA GIUSEPPE *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.